



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@arciserviziocivile.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Roma

Indirizzo: Via Acciaresi 7 – 00157 Roma

Tel: 06/41735120 (fax uguale)

Email: roma@arciserviziocivile.it

Sito Internet: www.arciserviziocivileroma.net

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Teresa Martino

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Teresa Martino

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO:*

OBIETTIVO PERIFERIA 2011

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Educazione e promozione culturale

Area di intervento: attività artistiche (cinema, teatro, fotografia, arti visive)

Codifica: E14

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

area territoriale interessata:

Comune di Roma – Municipio Roma XV Arvalia Portuense

Il Municipio XV Arvalia Portuense conta 148.473 abitanti (pari a circa il 5,25% dell'intera popolazione romana) e si sviluppa su 70,9 Km² di superficie (pari al 5,5% del territorio comunale).

L'equivalente, pertanto, di una città di medie dimensioni (precisamente la ventiquattresima città italiana). Il settimo municipio, per quantità di abitanti, a Roma.

La popolazione è così suddivisa nei seguenti quartieri:

Marconi (35.803 ab.);

Portuense – Villa Bonelli (30.348 ab.);
Magliana – Pian due Torri (28.726 ab.);
Trullo (28.133 ab.);
Corviale – Casetta Mattei (14.435 ab.);
Ponte Galeria (5.305 ab.).

I dati sono tratti da:

- Piano di zona del Servizio Sociale del Municipio Roma XV del 2008
- Ricerca territoriale di: Assessorato e Dipartimento XI “Politiche Educative e Scolastiche” del Comune di Roma; Assessorato alle Periferie – Sviluppo locale e lavoro; Dipartimento XIV – Ufficio formazione professionale del Comune di Roma.

Il Territorio del XV Municipio è caratterizzato da aree estremamente differenziate sia dal punto di vista territoriale che sociale ed economico: ad insediamenti “storici”, come il Trullo e la Portuense, si affiancano Nuovo Corviale e Magliana Nuova che risalgono agli anni ‘70/’80. Le nuove realtà non hanno aiutato un corretto sviluppo locale e, per certi aspetti, lo hanno frenato. Il manifestarsi di una serie di rilevanti problemi sociali ed economici legati alla forte concentrazione di fasce sociali “deboli”, meno preparate culturalmente e, a volte, scarsamente scolarizzate, ha creato, e continua a creare, scompensi e disagio sociale che sono facili da immaginare.

Vi è una presenza straniera molto rilevante che ammonta a circa 11.871 unità esclusi gli stranieri non in regola con il permesso di soggiorno. Inoltre, la presenza nel territorio di tre campi nomadi (di cui uno soltanto autorizzato e attrezzato con un numero di 61 nuclei familiari di etnia rumena e 33 nuclei familiari di etnia slava e dove i minori rappresentano il 70-80% della popolazione) pone problemi non indifferenti dal punto di vista dell’integrazione sociale, sia per la diversa cultura che per le abitudini e lo stile di vita che per molti cittadini del municipio XV rappresentano modelli culturali incomprensibili e apparentemente inconciliabili con le tradizioni locali, basta pensare al livello bassissimo di scolarizzazione dei minori che vivono nei campi nomadi.

La popolazione dei minori ammonta a 24.770 unità così suddivisa: 0-4 anni 6.711 unità, 5-9 anni 6.184 unità, 10-14 anni 5.994 unità, 15-19 anni 5.881 unità. La situazione dei minori sul territorio è abbastanza complessa e da tenere costantemente sotto osservazione per le motivazioni sopra elencate. Situazioni familiari complesse, quartieri non in grado di offrire una valida alternativa alla strada, problemi di natura economica rappresentano le cause principali del disagio del minore, disagio che scaturisce spesso in episodi di bullismo e violenza, droga, delinquenza e nell’incapacità di strutturarsi una personalità equilibrata fondata su dei valori e dei principi sani. In questo contesto anche la presenza di persone disabili diviene elemento di difficile contenimento, sempre maggiore è il numero di famiglie che si rivolge al servizio sociale del municipio per chiedere sostegno per i familiari portatori di handicap. I servizi richiesti spaziano dall’assistenza domiciliare ad attività artistiche, ludiche, sportive per favorire l’integrazione delle persone disabili.

Altro dato importante da considerare è quello che riguarda la popolazione anziana, che attualmente ha raggiunto le 41.247 unità (dai 60 in su). Le differenze socio-culturali fra le varie realtà presenti sul territorio (quartieri più propriamente “borghesi” quali Marconi, Portuense, Villa Bonelli e quartieri quali Trullo, Magliana, Corviale dove le condizioni di vita sono più difficili e dove la popolazione è costituita in larga parte da persone con occupazioni precarie) offrono un ampio margine d’intervento e richiedono l’investimento di risorse umane per la creazione di una fitta rete di risorse tese al miglioramento della qualità della vita.

1. settore di intervento:

Teatro – Formazione Artistica – Allestimento di Spettacoli, Rassegne ed Eventi Culturali
Specificamente, all’interno della nostra Associazione si possono distinguere otto aree operative che sviluppano, collegialmente, all’interno di un ampio piano culturale, le Attività volte alla crescita e alla diffusione dell’Educazione alla Teatralità ed alla realizzazione di Eventi Culturali e Attività Artistiche in senso lato.

Le otto aree operative possono essere così suddivise:

- Produzione di Spettacoli Teatrali;
- Organizzazione e realizzazione di Eventi e Manifestazioni Culturali;
- Formazione teatrale (laboratori e corsi di formazione per adulti e ragazzi);
- Scuola (laboratori di formazione teatrale rivolti alle scuole di ogni ordine e grado);

- Sociale (laboratori di Formazione Artistica specificamente rivolti ad anziani, bambini, e, in generale, a tutte le categorie socialmente disagiate);
- Handicap (laboratori artistici integrati per ragazzi diversamente abili);
- Arte (contaminazione tra le arti anche attraverso la collaborazione con altre associazioni di territorio);
- Ecologia e Archeologia (attività finalizzate alla sensibilizzazione verso i problemi legati all'ecologia e alla sostenibilità ambientale nonché alla rivalutazione dei siti archeologici del territorio).

In particolare, al di là dell'evidente importanza dell'aspetto ludico-ricreativo-culturale del Teatro visto nell'ottica "Spettacolo" (fruito a volte troppo passivamente da parte degli Spettatori), è ormai dato come assunto il valore "sociale" e "terapeutico" della teatralità.

Vale la pena soffermarsi su alcuni aspetti di questo "valore aggiunto", aspetti ampiamente discussi e dibattuti nella sede privilegiata dei tavoli per la programmazione e realizzazione del nuovo Piano Regolatore Sociale di Zona del Municipio XV Arvalia Portuense (anno 2010-2011 con riferimento alle attività e ai progetti previsti per i tre anni successivi) a cui hanno partecipato tutti gli attori operanti sul territorio: l'Ufficio Sociale, la ASL, gli Enti del Terzo Settore.

Dati di contesto, in relazione al settore indicato e criticità e/o bisogni su cui interviene il SCN

Da queste discussioni sono emerse delle criticità che necessitano di interventi d'integrazione mirati al sostegno delle fasce più deboli.

Queste criticità riguardano soprattutto i minori, gli anziani, persone di diversa etnia e portatori di handicap, "personalità" che, in questo territorio, risultano essere particolarmente in difficoltà per diversi motivi primo fra tutti l'assenza d'integrazione.

A tal proposito, le nostre attività mirano, a vari livelli e con diverse modalità, al miglioramento di queste realtà creando momenti d'incontro, inter-scambio, in un'ottica culturale e sociale che tenda alla riscoperta del valore della diversità e all'educazione del cittadino come membro attivo della società.

Per i Minori

Bambini: molti disagi familiari e problemi comportamentali in ambito scolastico necessitano di interventi di tipo preventivo e d'integrazione (intesa come accoglienza e sostegno).

Nell'ambito della prevenzione, particolare rilevanza va data all'individuazione precoce del disagio attraverso l'osservazione mirata in momenti di socializzazione e ricreativi. Attività ludico-espressive e laboratori teatrali interni alle scuole elementari ci consentono di intervenire positivamente sulla crescita sana del bambino e di offrire alle famiglie la possibilità di condividere le responsabilità educative.

Adolescenti: le relazioni problematiche e difficili con la famiglia, la scuola, il mondo dei pari e l'ambiente circostante. L'assenza di risorse interne ed esterne utili ad affrontare con adeguatezza la riorganizzazione della personalità.

La tendenza all'assunzione di atteggiamenti disfunzionali e di rifiuto e la propensione a compensare il senso di inadeguatezza con comportamenti dannosi per sé e per gli altri rappresentano i maggiori ostacoli degli adolescenti che vivono in zone periferiche e disagiate. A tale situazione occorre saper rispondere con interventi ricchi ed articolati sia in senso preventivo che riparativo. Occasioni di tipo culturale ed espressivo, come ad esempio il teatro, offrono una possibilità concreta di "aggancio" del minore e anche d'intervento sulle specifiche situazioni di difficoltà. Divengono per il minore un'opportunità per sperimentare la propria creatività, la cooperazione di gruppo e un'occasione per esprimere e valorizzare parti di sé in un contesto relazionale e operativo. Nonché ad offrire al minore una reale alternativa alla strada e una possibilità di scelta.

Per gli Stranieri: differenze culturali e di "condizioni" creano una reale difficoltà d'integrazione e causano emarginazione e situazioni di contrasto e di rifiuto.

L'attenzione alla multiculturalità, attraverso azioni mirate d'integrazione e di socializzazione all'interno delle scuole e nell'ambito di attività culturali (giornate in piazza, attività artistiche nei centri di aggregazione per bambini e adolescenti che riscontrano una forte presenza di cittadini

stranieri), è un ausilio per la trasformazione delle differenze in ricchezza, in un'ottica di convivenza civile e rispetto contro la discriminazione e il rifiuto.

Per gli Anziani: la tendenza all'isolamento e la difficoltà di socializzazione rappresentano per gli anziani di questo territorio le maggiori cause di disagio.

Nell'ambito dei vari programmi per il miglioramento della qualità della vita degli anziani, l'Arte riscuote consensi unanimi. La grande valenza comunicativa del Teatro e le tematiche che, all'interno di un Laboratorio, capita di affrontare, portano allo scambio e al confronto intergenerazionale favorendo così crescita umana, scambio culturale, comprensione, e favorendo l'integrazione dell'Anziano nel tessuto sociale. Inoltre, il Percorso teatrale permette di andare a lavorare sul miglioramento di fattori fisici che possono rappresentare per l'anziano un limite significativo (memoria, respirazione, riattivazione e sviluppo, o ripristino, di capacità motorie).

Per l' Handicap: l'emarginazione vissuta dal diversamente abile in molti contesti quotidiani, il limite fisico e psicologico che crea una distanza con l'altro sono le principali cause di sofferenza nella vita del bambino, ragazzo e adulto disabile. Sono necessari interventi mirati all'integrazione, e alla valorizzazione di capacità di comunicazione "diverse", al miglioramento degli aspetti psicologici e fisici dove possibile.

In ambito terapeutico - motorio: il percorso di arte-terapia fondato sull'Espressività Corporea e lo studio sul movimento cosciente (base del lavoro teatrale) rappresenta un utile supporto ad un lavoro di riabilitazione, nonché una complementare forma di terapia. Da osservare con attenzione le innumerevoli possibilità educative di cui il percorso arteterapeutico è portatore: conoscenza del proprio corpo e delle singole potenzialità, comprensione delle reali possibilità fisiche, miglioramento dell'autonomia fisica, capacità di rendere cosciente e coordinare un movimento semplice, interazione con lo spazio circostante e con gli altri, incremento della capacità espressiva e comunicativa del corpo...

In ambito terapeutico – disagio mentale: già da un quinquennio, i nostri servizi attivati per il Municipio XV (i nostri Laboratori e il Centro per le Arti Espressive e Creative nel Quartiere Magliana) ci hanno portato ad avere contatti continui e produttivi con il DSM (Dip. di Salute Mentale) e il CIM (Centro d'Igiene Mentale) della ASL RMD, i quali ci hanno indirizzato alcuni loro pazienti affinché fossero inseriti nelle nostre Attività.

Questi inserimenti hanno portato a risultati eccellenti, con evidenti miglioramenti delle condizioni generali degli Utenti e delle loro capacità relazionali e d'integrazione.

Le basi di un tale lavoro "arteterapeutico" sono: la creazione di un percorso che si fondi sul superamento delle difficoltà espressive, la ricerca di una comunicazione superiore basata sulla volontà di oltrepassare i disagi individuali (quali l'inserimento in un gruppo, il rapporto "con l'altro" e l'espressione di sé), lo sviluppo di un uso cosciente e volontario dei mezzi espressivi personali, la scoperta e sperimentazione della capacità creativa di un singolo e del gruppo, l'aumento delle capacità relazionali e più in generale del miglioramento della qualità della vita, la creazione delle basi per una sperimentazione innovativa che miri alla scoperta di mezzi artistici realmente terapeutici.

Nell'ottica del reinserimento sociale: l'assunzione di comportamenti fuorvianti e l'esperienza negativa di azioni al limite della legalità, rappresentano il maggior limite nell'evoluzione dei minori "a rischio" e nel loro inserimento all'interno di contesti socio-aggregativi.

Una fase relativamente nuova dell'applicazione della Educazione alla Teatralità è proprio quella del recupero e della reintegrazione sociale di soggetti detentori di problematiche connesse al circuito della giustizia o di individui "borderline". E' importante sottolineare che ogni attività è tesa non solo a fornire tecniche e metodologie fini a se stesse, ma anche e soprattutto a divenire strumento di espressione, comunicazione e coscienza sociale per l'utente. Le attività proposte, inoltre, sono utili all'aggregazione del gruppo e facilitano lo scambio tra i singoli.

Per riassumere in punti salienti alcune idee di massima relative ad un tale percorso, si può fare riferimento all'elenco seguente:

a-Promuovere e sviluppare competenze relazionali e decisionali nei gruppi di minori che si trovano in fase di rallentamento o stallo evolutivo globale con gravi implicazioni nella socializzazione.

b-Proporre una valida alternativa all'immobilità culturale e sostenere il processo di riabilitazione e di acquisizione dell'autonomia.

c-Sviluppare nei ragazzi delle capacità che possano essere coltivate nel tempo.

d-Andare a stimolare la sensibilità artistica e umana cercando di prevenire e contenere, per quanto possibile, comportamenti devianti.

e-Reinserire in un contesto sociale ragazzi provenienti da realtà- limite.

f-Creare un momento di incontro tra la cittadinanza e i minori di cui ci occupiamo.

g-Favorire un inserimento adeguato nella realtà territoriale.

Tali azioni rappresentano interventi significativi i cui risultati sono visibili e fruibili a lungo termine e offrono al territorio la possibilità di aumentare i livelli di qualità della vita dei cittadini.

I principi che muovono le nostre attività li riscontriamo pienamente nei valori del Servizio Civile Nazionale ed è da tale convinzione che nasce questo progetto.

L'impegno sociale sul territorio, l'educazione alla cittadinanza attiva, la promozione di culture, esperienze e servizi formativi sono il legame fra il lavoro della nostra Associazione e il Servizio Civile Nazionale.

I volontari in servizio civile sono un'importantissima risorsa umana, capace di migliorare la qualità degli interventi attraverso la messa in gioco delle proprie competenze e sensibilità. Sono un ottimo esempio di cittadinanza attiva, di impegno sul territorio. La loro presenza può consentire una continuità e uno sviluppo, anche quantitativo, delle azioni rivolte ai cittadini. Il volontario può portare un positivo contributo nelle relazioni con gli utenti, nell'ideazione di nuove modalità d'intervento, nel lavoro di "equipe", nella realizzazione di obiettivi importanti.

2. indicatori numerici:

Indicazioni su altri attori e soggetti presenti operanti sul territorio

Sul Territorio del XV Municipio hanno sede le seguenti realtà operative che possono considerarsi coinvolte nella realizzazione delle attività del progetto:

Scuole

In questi quartieri la scuola costituisce il punto in cui confluiscono le realtà più diversificate (famiglie operaie e piccolo borghesi, nuclei di extra comunitari, stranieri, nomadi e famiglie con disagio di natura socio-economica, culturale e sanitaria) e rappresenta un vero centro di interesse, e in alcuni casi, l'unico mezzo per incidere sulla vita culturale delle famiglie, dei bambini e dei ragazzi.

Il numero delle scuole presenti sul territorio:

Elementari (22) n.18 scuole pubbliche e n.4 scuole private: tre in Zona Marconi; cinque in Zona Trullo; sei in Zona Portuense; due in Zona Magliana; tre in Zona Colle del sole; due in Zona Casetta Mattei – Corviale; una in Zona Ponte Galeria.

Medie (13) n.12 scuole pubbliche e n.1 scuola privata: due in Zona Marconi; due in Zona Magliana; tre in Zona Portuense; due in Zona Trullo; una in Zona Colle del sole; due in Zona Casetta Mattei – Corviale; una in Zona Ponte Galeria.

Superiori (7) n.5 scuole pubbliche e n. 2 scuole private: tre in Zona Marconi; una in Zona Magliana; una in Zona Portuense; due in Zona Colle del Sole.

Centri Sociali Anziani

Otto Centri: due in Zona Marconi; uno in Zona Magliana; due in Zona Portuense; uno in Zona Trullo; uno in Zona Colle del sole; uno in Zona Casetta Mattei – Corviale.

Teatri

Tre Teatri: uno in Zona Marconi, uno in zona Portuense, uno in Zona Trullo.

Sale Cinematografiche

Due multisala: uno in Zona Marconi; uno in Zona Magliana.

Biblioteche Pubbliche

Due Biblioteche: una in Zona Marconi; una in Zona Corviale.

Dalle realtà Culturali presenti sul Territorio risulta un quadro palesemente inadeguato (per quantità di strutture) a rispondere alle necessità di una popolazione numerosissima come quella del Municipio XV.

Il soggetto attuatore, socio di ASC, ha sviluppato nel settore d'intervento del progetto le seguenti attività

La virtuosa commistione tra Cultura e Sociale ha dato vita, in questi anni, a numerose attività che la nostra Associazione svolge sul territorio. Tali attività, già in corso di svolgimento, si rivolgono a circa 19.000 alunni (iscritti alle scuole elementari fino alle superiori, fra i quali è da considerare un rilevante numero di stranieri e di ragazzi diversamente abili) e circa 5.000 utenti iscritti ai Centri Sociali Anziani.

Le età degli utenti a cui ci rivolgiamo spaziano in uno spettro di età che varia, includendo anche gli adulti che frequentano i Laboratori nella nostra sede, dai sei ai novant'anni.

L'azione dell'Associazione Culturale "Eleusis" sul territorio municipale (composto in gran parte da realtà periferiche), è tanto più importante, se consideriamo che si va ad inserire in un contesto socioculturale bisognoso e auspicante interventi che vadano ad incidere sul tessuto sociale con iniziative culturali, artistiche e teatrali.

Gli incontri ripetuti, nell'arco degli anni, con Dirigenti Scolastici dei Circoli Didattici di Territorio, Presidenti dei Centri Sociali Anziani, Comitati di Quartiere, operatori del Terzo Settore, visitatori e spettatori con cui capita di dialogare durante i nostri Spettacoli, Rassegne o Eventi Pubblici e famiglie che "gravitano" intorno alle attività dell'Associazione, restituiscono un quadro di volontà e urgenza di fruizione di una maggiore e variegata offerta culturale.

Attualmente, per quanto concerne la nostra tipologia di attività, sono quantificabili come scarsissimi gli interventi nelle scuole. In effetti, generalmente, questi sono da attribuire alla buona volontà di singoli insegnanti che quasi mai hanno preparazione professionale specifica nella conduzione di Laboratori Artistici.

Per quanto riguarda gli anziani, invece, non risulta alcun intervento eccetto quello di Eleusis. Attraverso gli obiettivi specifici poi delineati, si punta ad aumentare del 20% le attività rivolte ai cittadini (con particolare attenzione ai minori e agli anziani), continuando il circolo virtuoso iniziato con i progetti di Servizio Civile già dal 2005.

Attualmente (la nostra attività istituzionale è cominciata nel 1999, ma i dati che seguono si riferiscono al periodo giugno 2009 – maggio 2010) sono coinvolti, nelle nostre attività, i seguenti utenti:

ATTIVITA' LABORATORIALI DI FORMAZIONE

- Centro per le Arti Espressive e Creative (affidamento del Municipio Roma XV in ATI con il Centro Culturale Polivalente "Insieme per..." – Via della Magliana Nuova 232) – **190 bambini** di età compresa tra i 3 e i 15 anni.
- Centro di aggregazione per adolescenti (affidamento del Municipio Roma XV in ATI con Arciragazzi Comitato di Roma onlus – c/o Scuola Media "Gramsci", Via Affogalasino e Ass. Cult. "Insieme per il Trullo", Via Monte delle Capre) – che da quattro anni vede la presenza costante di **60 ragazzi**.
- Scuola di Teatro presso il Liceo Classico "E. Montale" (Via di Bravetta 545) – **124 studenti** di età compresa tra i 14 e i 20 anni.
- Laboratorio Teatrale presso l'Istituto Magistrale "Gassman" – **20 studenti** di età compresa tra i 14 e i 19 anni.
- Laboratorio Teatrale presso le scuole Elementari "144° Circolo Didattico" e "F. Crispi" – **300 bambini** di età compresa tra i 6 e gli 11 anni
- **3 Corsi d' Aggiornamento** per i docenti delle scuole elementari, medie e superiori (nell'anno 2006 l'Associazione Eleusis ha ottenuto il riconoscimento regionale per l'attuazione di corsi di aggiornamento per gli insegnanti delle scuole).
- **3 Laboratori** per adulti (nella nostra Sede Operativa) – **30 utenti** di età compresa tra i **19** e i **70** anni.

ATTIVITA' SOCIALI

Terapia occupazionale (pittura con le mani e manipolazione) nella Casa di riposo Ebraica di Roma (Via Portuense 216) – **20 anziani** di età compresa tra i 75 e i 95 anni.

Laboratorio Teatrale presso il centro ricreativo per anziani " Le Palme" (Via Portuense 216) – **20 anziani** di età compresa tra i 60 e i 75 anni.

- Laboratorio Teatrale integrato per ragazzi diversamente abili presso il Liceo "E. Montale" (Via di Bravetta 545) – **20 alunni diversamente abili** di età compresa tra i 14 e i 18 anni.

Inserimento, all'interno di alcune delle nostre attività, di ragazzi in messa alla prova, indirizzati dall'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Ministero di Grazia e Giustizia, per favorire il loro reinserimento nel tessuto sociale – **1 o 2 ragazzi** di età compresa tra i 13 e i 18 anni.

ATTIVITA' CULTURALI

Rassegne Teatrali, Spettacoli, Festival, Domeniche Ecologiche, Mostre Fotografiche, Mostre di Pittura... -

4.000 utenti di età varia

I partners hanno sviluppato nel settore d'intervento del progetto, le seguenti attività

Molte di queste attività sono state svolte in collaborazione con alcuni partners che, ormai da diversi anni, condividono e sostengono i nostri obiettivi e le nostre attività. Oltre ad una grande sinergia con gli enti locali, in particolar modo con i Municipi Roma XV e XVI e due delle più rilevanti realtà scolastiche del territorio (liceo classico di Stato "E. Montale" e 144° circolo didattico "Luigi Pirandello"), individuiamo tre partners che a vari livelli hanno favorito l'attuazione pratica delle azioni descritte nel progetto.

Azioni dei partners nel settore d'intervento del progetto:

Più Vita Onlus (no profit)

organizzazione senza fini di lucro, con sede in Italia, Spagna e Nicaragua, che opera nel settore della Cooperazione allo Sviluppo con i Paesi del Sud del mondo. È parte di un progetto internazionale portato avanti dalla Ong spagnola "Fundación Más Vida" attiva dal 1996 in Spagna e in alcuni Paesi del Centro America. Con l'aiuto dei propri sostenitori, soci, enti pubblici/privati e altre associazioni che lavorano nel settore, Più Vita Onlus promuove e realizza progetti di sviluppo integrato ed azioni di sostegno per le comunità più svantaggiate in Nicaragua e Repubblica Dominicana, con particolare attenzione alla popolazione infantile. Nell'ambito del progetto "Obiettivo Periferia 2011" collabora a tutte le attività formative, rivolte alle scuole, legate ai temi della solidarietà, dei diritti umani e dell'impegno sociale. Gli esperti di Più Vita onlus e dell'associazione Eleusis portano avanti un programma di sensibilizzazione rivolto a bambini e ragazzi della periferia romana.

Fed. It. Art (federazione italiana artisti associati) – (no profit)

federazione composta da compagnie di teatro musica e danza con lo scopo fondamentale di tutelare gli interessi collettivi della categoria dello spettacolo dal vivo e di rappresentarli nei confronti delle Istituzioni. La Federazione propone una visione "giovane" dello spettacolo dal vivo, percorsi rinnovati di formazione e circuiti di distribuzione non tradizionali. È impegnata nello sviluppo dell'arte e della cultura in un'ottica di espansione territoriale e di decentramento, segue un percorso d'intervento che si avvale delle consolidate esperienze nelle province del Lazio di un nutrito gruppo di associazioni che operano nel territorio regionale. Promuove creazioni teatrali e artistiche essenziali e vicine alle esigenze dello spettatore, uno spettacolo dal vivo di qualità, creativo e di ricerca, innovativo e declinabile in un'ottica di multi-linguaggi dell'arte. Per il raggiungimento degli obiettivi sopra presentati in questi anni si sono instaurati rapporti di collaborazioni con la Regione Lazio, con la Provincia di Roma, con l'A.T.C.L. e con l'AGIS LAZIO.

Nell'ambito del progetto "Obiettivo Periferia 2011" promuove le attività di spettacolo dal vivo e le collaborazioni fra le giovani compagnie teatrali, i gruppi emergenti e gli artisti in genere creando nuove occasioni di spettacolo e di formazione artistica su tutto il territorio romano e laziale all'interno di teatri, scuole, piazze e altri luoghi preposti ad attività di questo tipo.

Felicetti s.r.l. (profit)

società a responsabilità limitata specializzata nel campo delle ristrutturazioni di interni: impiantistica (termica, idraulica, clima, ecc.), murature (pieni, forati, conglomerati cementizi, cartongesso, ecc.) applicazione pavimentazioni e rivestimenti di ogni tipo, tutti i tipi di pitturazione per interni e per esterni, decorazioni e tinte particolari applicate con qualsiasi mezzo e in qualsiasi superficie (smaltature, patinature, applicazione parati, applicazione silicati e silossanici).

Sostiene, ormai da dieci anni, l'associazione culturale Eleusis favorendo il mantenimento degli spazi di lavoro (sala teatro, manutenzione palcoscenico) e fornendo del materiale di uso scenografico (cartongesso, tinta lavabile, carta da parati, pennelli) e l'ausilio di un furgone per il trasporto scenografico di attrezzature per la realizzazione di spettacoli e rassegne.

Nell'ambito del progetto "Obiettivo Periferia 2011" sostiene parte delle attività legate alla realizzazione di scenografie e al trasporto di attrezzature nell'ambito di festival e rassegne, eventi di piazza, spettacoli nelle scuole.

Individuazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

destinatari diretti

- (Cinquecento) bambini di età compresa tra i tre e gli undici anni;
- (Duecento) adolescenti di età compresa tra i dodici e i diciotto anni;
- (Quarantacinque) giovani di età compresa tra i diciotto e i venticinque anni;
- (Trentacinque) utenti diversamente abili di età compresa tra i dieci e i diciotto anni;
- Bambini e ragazzi di origine straniera (quantificabili in un numero pari a cento unità);
- (Quaranta) anziani inseriti nelle strutture pubbliche del quindicesimo municipio;
- Docenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado (quantificabili in venti unità);
- Dieci plessi scolastici;
- Circa quattromilacinquecento "spettatori" di tutte le età.

beneficiari indiretti

- Personale docente delle scuole;
- Operatori dei servizi pubblici;
- Associazioni, cooperative e servizi sociali;
- Famiglie residenti nel Municipio Roma XV.

Tra i destinatari diretti e i beneficiari indiretti, si può affermare che il Progetto si rivolge ad un bacino d'utenza quantificabile in **circa 10.000 unità**.

7) **OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Il nostro maggior intento è quello di utilizzare la Cultura e la Formazione Artistica per **raggiungere le fasce sociali più deboli** presenti nel nostro territorio di intervento, al fine di **favorire una maggior integrazione** delle suddette fasce nel tessuto sociale.

Lo stesso **servizio civile risulta un'opportunità** sinora ristretta e nuova rispetto alla ricettività e all'esperienza del municipio, e può essere (e sinora è stato) un interessante esempio di coinvolgimento ed integrazione.

Obiettivi Generali

Favorire e promuovere attività culturali legate soprattutto all'ambito artistico- formativo, mettendo a frutto collaborazioni sinergiche con altri Enti di zona e con le Istituzioni, creando così un vero e proprio motore culturale volto ad offrire un servizio valido e accessibile a tutti i cittadini.

Ampliare il numero di attività laboratoriali e di organizzazione e realizzazione di eventi culturali allo scopo di coinvolgere il maggior numero di cittadini possibile, consolidando e potenziando l'attività pregressa e diffondendone capillarmente l'azione.

In conclusione l'obiettivo generale del progetto è **risvegliare la periferia** dal suo torpore culturale e renderla una risorsa per tutto il territorio.

Obiettivi specifici ed Indicatori finali

L'evidente commistione tra ambiti a forte valenza culturale e sociale delle nostre attività le rende fruibili (e consigliabili) a tutti i cittadini del Municipio.

Con l'impiego dei Volontari, è nostro intendimento incrementare di un 20% le nostre attività, raggiungendo quasi 1000 fruitori in più (considerando che vi sono 19.000 alunni, molti dei quali stranieri, e 5.000 anziani raggiungibili ed altri che saranno coinvolti dall'ampliamento delle attività).

Intendiamo:

In un'ottica di offerta culturale fruibile dal cittadino

- realizzare Eventi, Rassegne e Manifestazioni Artistico-Teatrali in piazza;
- collaborare e/o organizzare Eventi mirati alla rivalutazione di siti archeologici del Municipio e alla sensibilizzazione sulla questione ambientale (domeniche ecologiche, visite guidate)

- avviare la “Scuola Civica di Teatro”- un progetto di formazione teatrale rivolto a tutti i cittadini in collaborazione con la Provincia di Roma- per offrire un servizio qualitativamente elevato ad un prezzo accessibile a tutti.

In un’ottica di educazione, formazione e di ausilio verso il minore (bambini e adolescenti) disagiato

- **ampliare le nostre offerte laboratoriali nelle Scuole** (di ogni ordine e grado) per incrementare la preparazione dei giovani e dare nuovo impulso all’evoluzione Artistico - Culturale;
- offrire a quei giovani che hanno studi o attività pregresse negli ambiti delle nostre Attività (soprattutto attività laboratoriali in campo teatrale, musicale, pittorico) un’importante **occasione di Formazione** e operatività professionale;
- offrire spazi d’aggregazione alternativi “alla strada” per i giovani del territorio, attraverso la proposta di attività artistico - culturali;
- contribuire al reinserimento nel tessuto sociale di minori che terminano il periodo di “messa alla prova”.

In un’ottica di integrazione e d’inserimento sociale volto a utenti diversamente abili, anziani e stranieri

- consolidare fondamentali **Attività di gruppo** (in particolare quelle che si rivolgono alla riattivazione delle capacità psicomotorie: laboratori di espressività corporea e di educazione della voce con particolare attenzione alla respirazione, alla fluidità del movimento, all’esercizio mnemonico) rivolte agli anziani, che in passato hanno risposto in maniera eccellente alle nostre proposte, offrendo loro nuove prospettive di miglioramento della qualità della vita;
- ampliare i percorsi teatrali integrati, rivolti ad alunni diversamente abili e normodotati;
- offrire nuove possibilità d’integrazione a alunni stranieri attraverso attività interne alle scuole elementari, medie e superiori del territorio;
- potenziare gli interventi culturali mirati all’integrazione di cittadini stranieri e dare avvio ad attività tese alla valorizzazione della Multiculturalità.

In un’ottica di educazione alla cittadinanza attiva e di formazione dell’adulto

- intendiamo dare **impulso all’EDA** (Educazione Degli Adulti), realizzando un Piano Operativo importante a livello territoriale e cittadino. In questo specifico ambito, il Municipio XV ha manifestato particolare attenzione alle proposte per il monitoraggio delle necessità, e all’avvio di un sistema cittadino per l’Educazione degli Adulti, auspicato dall’Assessorato e Dipartimento XI “Politiche Educative e Scolastiche” del Comune di Roma e promosso attraverso uno studio-ricerca condotto da uno staff di esperti. Durante questo studio, anche la nostra Associazione è stata interpellata, e le nostre esperienze sono state raccolte e pubblicate nel libello finale della ricerca.

In un’ottica di collaborazione con gli enti territoriali e con le altre associazioni

- potenziare, con l’utilizzo di nuove energie umane, il rapporto fecondo con gli Enti Pubblici e, in particolare con la ASL;
- avviare **sperimentazioni Artistiche**, Culturali, Arteterapeutiche, Multimediali, Interdisciplinari che abbiano, come obiettivo, battere nuove strade per il miglioramento del tessuto sociale e umano nel senso più ampio, della periferia romana.

La ricaduta di questa estensione delle attività sulla popolazione del Municipio è quantificabile considerando che le attività previste costituiscono :

nell’ambito dell’offerta culturale fruibile da tutti i cittadini del territorio

- la creazione di ulteriori collaborazioni e attività a sostegno delle iniziative Culturali del Municipio XV come il progetto “C’era una storia in quindicesimo... VI edizione” rivolto alla rivalutazione dei siti archeologici del territorio e all’educazione del bambino all’ambiente in cui vive; interventi teatrali all’interno delle visite guidate. In particolare pensiamo di incrementare **da 100 a 130** il numero di utenti coinvolti (inclusi alunni delle scuole, adulti e anziani del Municipio).
- l’organizzazione e realizzazione di Festival, Rassegne e Spettacoli Teatrali; Attualmente vengono realizzate una rassegna estiva e una nella stagione invernale ogni anno. Con questo progetto il nostro intento è quello di **ampliare il numero di**

Eventi Teatrali annuali (organizzarne da due a tre all'anno), incrementando da 4.500 a 5.000 il numero di persone coinvolte fra bambini, adulti e anziani nell'arco di un anno.

- Ideazione e Progettazione di nuovi Eventi Culturali;
- L'avvio di corsi di formazione teatrale all'interno del Progetto "Scuola Civica di Teatro"- avviando un numero **complessivo di corsi pari a 11 per circa 200 utenti.**

Nell'ambito dell'offerta formativa artistico- culturale rivolta ai Minori (bambini e adolescenti)

- Laboratori Teatrali nelle Scuole; **incrementare da 4 a 6** i laboratori negli istituti superiori e **da 2 a 3** quelli nelle scuole elementari per un totale di circa **200 studenti – adolescenti (rispetto ai 150 attuali) e 350 bambini coinvolti (rispetto ai 300 attuali).**
- Laboratori di Pittura; due laboratori nei centri di aggregazione per bambini e per adolescenti, per un totale di circa **30 bambini e 15 adolescenti** coinvolti. Intendiamo incrementare il numero degli iscritti e **raggiungere un numero di bambini e adolescenti pari a 35/40 e 20/25.**
- Laboratori di Musica; due laboratori nei centri di aggregazione per bambini e per adolescenti, per un totale di circa **40 bambini e 15 adolescenti** coinvolti ogni anno. Intendiamo incrementare il numero degli iscritti e **raggiungere un numero di bambini e adolescenti pari a 45/50 e 20/25.**
- Attività varie presso il Centro Arti Espressive e Creative in zona Magliana; un laboratorio teatrale, uno di musica, uno di pittura e uno di fotografia per un totale di circa **190 bambini coinvolti ogni anno. Intendiamo raggiungerne almeno 215!**
- Attività varie presso il Centro di Aggregazione per adolescenti in zona Trullo; due laboratori teatrali, uno di pittura, due di musica e uno di fotografia e video per un totale di circa **100 adolescenti coinvolti ogni anno. Intendiamo raggiungerne almeno 115!**
- Coinvolgimento nelle attività di ragazzi in messa alla prova, segnalati dall'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Ministero di Grazia e Giustizia, **per un totale di circa 3 ragazzi coinvolti ogni anno rispetto a 1/2 coinvolti attualmente.**

Nell'ambito dell'integrazione e dell'inserimento sociale volto a utenti diversamente abili, anziani e stranieri

- Laboratori Teatrali, Musicali, di Pittura e organizzazione di Visite Guidate per i centri Anziani, Letture Drammatizzate nelle case di riposo (da proporre ad almeno 3 nuove case di riposo), **per un totale di circa 120 anziani coinvolti ogni anno rispetto ai 50 attuali.**
- Coinvolgere, all'interno di attività teatrali interne alle scuole del territorio, un maggior numero di alunni disabili e stranieri: circa **150 alunni stranieri e 50 alunni diversamente abili (rispetto ai 100 e ai 35 attualmente coinvolti).**
- **Creare ulteriori momenti d'aggregazione attraverso nuove attività ancora da avviare stabilmente:** percorsi di espressività corporea per disabili, anche all'interno dei nostri centri d'aggregazione per bambini e per adolescenti. **(Da 0 a 1 laboratorio di espressività corporea per disabili per un coinvolgimento di circa 7/8 utenti).**
- **Creare eventi e giornate di piazza incentrate sul tema della Multiculturalità (da 0/1 eventi l'anno a 1/2 stabili ogni anno).**

Nell'ambito dell'offerta formativa volta all'adulto

- Laboratori Teatrali presso la nostra Sede Operativa; **da due a tre laboratori nella nostra sede per giovani e adulti per un totale di circa 30 ragazzi e 30 adulti coinvolti ogni anno rispetto ai 25 e 22 attualmente coinvolti .**
- Corsi di aggiornamento per Insegnanti delle Scuole elementari, medie e istituti superiori per un totale di circa **20 docenti coinvolti rispetto ai 15 attuali.**

In un'ottica di collaborazione con gli enti territoriali e con le altre associazioni

- potenziare, con l'utilizzo di nuove energie umane, il rapporto fecondo con gli Enti Pubblici e, in particolare con la ASL;
- avviare **sperimentazioni Artistiche, Culturali, Arteterapeutiche, Multimediali, Interdisciplinari** che abbiano, come obiettivo, battere nuove strade per il miglioramento del tessuto sociale e umano nel senso più ampio, della periferia romana.

Obiettivi rivolti ai volontari:

L'inserimento dei volontari all'interno del progetto porterà quest'ultimi ad acquisire:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Obiettivi specifici verso i volontari

Tutti i Volontari che presteranno il loro Servizio presso la nostra Associazione, riceveranno un'adeguata formazione specifica, da parte di Operatori esperti e qualificati, per prepararli ad affrontare le sfide delle nostre Attività.

Il Progetto si propone, quindi, di formare o potenziare, nei Volontari in Servizio Civile, le seguenti capacità:

- operatività gestionale di gruppi;
- applicare tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione di singoli e gruppi;
- progettazione, organizzazione e conduzione di attività di socializzazione;
- conoscere e utilizzare le tecniche specifiche di animazione, attività d'intrattenimento, attività culturali;
- competenza nel ramo tecnico del Teatro (scenografia, tecnica di palco, tecnica fonica e luci...)
- relazionarsi con realtà complesse e multiculturali (le Scuole del Municipio XV sono "ben fornite" di bambini figli di famiglie immigrate) con obiettivi rivolti all'integrazione.
- competenze nello svolgimento di attività di formazione artistica che prevedano l'inserimento di utenti stranieri e diversamente abili.
- relazionarsi con utenti diversamente abili, favorendo il loro inserimento nelle diverse attività.

8) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Precedentemente all'avvio del progetto l'Associazione si è impegnata nell'ideazione dello stesso attraverso l'**analisi delle finalità** e delle attività dell'organizzazione, delle risorse umane e strutturali possedute, dei bisogni che va a soddisfare sul territorio e loro **compatibilità con il SCN** **quindi si è studiato** il coinvolgimento dei giovani nelle attività associative e nella comunità di riferimento.

Successivamente a ciò si è passato a verificare la procedura preliminare di individuazione e formazione delle figure coinvolte, **idea progettuale**, condivisione degli obiettivi, pianificazione, progettazione di massima, confronto con il nazionale di Arci Servizio Civile quindi la presentazione all'UNSC.

Nell'attesa dell'approvazione del progetto l'associazione avrà predisposto la possibile informazione e **pubblicizzazione del progetto** (attraverso Sportello informativo, siti internet www.arciserviziocivile.it e www.arciserviziocivileroma.net, forum e Myspace, mail, incontri divulgativi), pianificando l'eventuale ricezione delle domande dei candidati, le procedure di **selezione** e la preparazione della struttura all'avvio al servizio.

Descrizione del progetto:

Il complesso delle attività che proponiamo di realizzare nell'ambito del progetto, prevede una fase d'ideazione, di tavoli progettuali precedenti l'avvio del progetto, in cui ciascun membro dell'associazione, in base alle proprie specificità, propone e ricerca modalità d'intervento e attuazione.

In pratica la fase d'ideazione si compone di:

- ideazione di nuovi progetti;
 - stesura di progetti di laboratorio da presentare alle scuole;
 - organizzazione delle risorse umane sui vari progetti;
 - organizzazione di diverse equipe per la gestione delle attività di formazione già avviate;
 - ricerca e adattamento di testi teatrali per la produzione di spettacoli;
 - organizzazione della promozione delle attività;
 - mantenimento dei contatti e della rete con le realtà territoriali: comune (municipi), provincia, associazioni locali, compagnie di artisti, partners, scuole;
 - elaborazione del piano di formazione specifica dei volontari in servizio civile
- In sintesi, la fase d'ideazione precedente l'avvio del progetto è l'organizzazione delle risorse umane sulle diverse attività previste per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivo 1.1

Ampliare l'offerta culturale fruibile dal cittadino nel nostro territorio di intervento

Azione 1.1.1

-realizzazione di Eventi, Rassegne e Manifestazioni Artistico- Teatrali in piazza

Attività 1.1.1.1**

-progettazione dell' evento e collaborazioni con Enti e Istituzioni locali, con associazioni, con compagnie e gruppi teatrali

Attività 1.1.1.2***

-organizzazione dell'evento in ogni sua parte (reperimento dei permessi necessari, pubblicizzazione, organizzazione e produzione degli spettacoli)

Attività 1.1.1.3***

-realizzazione dell'evento e monitoraggio dell'iniziativa e conclusioni rispetto al riscontro ottenuto sul territorio

Azione 1.1.2

-collaborare e/o organizzare eventi mirati alla rivalutazione di siti archeologici del Municipio e alla sensibilizzazione sulla questione ambientale

Attività 1.1.2.1

-organizzazione di domeniche ecologiche nei quartieri

Attività 1.1.2.2

-interventi teatrali all'interno di visite guidate nei siti archeologici e realizzazione di spettacoli teatrali sulla tematica ambientale

Azione 1.1.3

- incremento delle attività di formazione teatrale rivolte a tutta la cittadinanza (bambini-adolescenti- adulti)

Attività 1.1.3.1**

- attivazione di un numero consistente di corsi di teatro a vari livelli e rivolti a utenti di tutte le età nell'ambito del progetto "Scuola Civica di Teatro" realizzato in collaborazione con la Provincia di Roma per incentivare la formazione teatrale e offrirla a prezzi modici a tutta la cittadinanza

Obiettivo 1.2

Ampliare l'offerta artistico- formativa rivolta ai minori (bambini 6-11 anni e adolescenti 12-19 anni) per favorirne la crescita culturale, promuovere positive forme di aggregazione e socializzazione, per dare un nuovo impulso all'evoluzione artistico- culturale e per far fronte

a fenomeni di dispersione scolastica, emarginazione sociale e a condizioni di disagio vissute da un numero sempre più rilevante di giovani

Azione 1.2.1

-incrementare il numero di laboratori di formazione teatrale e di percorsi di sensibilizzazione sui fondamentali aspetti di intercultura, diritti umani, gestione non violenta dei conflitti, pace e solidarietà tra i popoli, nelle scuole elementari, medie e superiori

Attività 1.2.1.1. *

-contatti con le scuole e proposta di percorsi formativi e/o a tema, attraverso l'utilizzo di diversi linguaggi artistici: musica, pittura, teatro, video, con relative modalità di attuazione

Attività 1.2.1.2

-attivazione e svolgimento di laboratori di: teatro, musica, pittura, fotografia e video interni alle scuole

Attività 1.2.1.3

- realizzazione di saggi, concerti, mostre e video a conclusione dei percorsi di laboratorio, aperti alle famiglie e a tutta la popolazione scolastica per valorizzare il lavoro dei partecipanti e favorirne la ricaduta sul territorio. Monitoraggio dei risultati raggiunti (anche nell'ottica della ricaduta scolastica) e prospettive di continuità

Azione 1.2.2

-incrementare il numero di attività artistiche extra- scolastiche (e del numero di utenti) nei nostri centri di aggregazione per bambini e adolescenti e in altri spazi sul territorio

Attività 1.2.2.1

-contatto e coinvolgimento delle famiglie attraverso la pubblicizzazione (volantini, locandine, sito internet, articoli su quotidiani locali) delle attività artistico- formative e degli spazi utilizzati per lo svolgimento delle stesse. Lavoro di rete con le realtà territoriali (municipio, servizio sociale, associazioni)

Attività 1.2.2.2

-attivazioni di corsi di formazione teatrale a quote economiche, anche con l'ausilio di borse di studio offerte dal municipio (progetto scuola civica di teatro) e di laboratori di musica, pittura, fotografia e video

Attività 1.2.2.3***

- realizzazione di eventi e performances, a conclusione dei corsi, aperti alla cittadinanza per valorizzare il lavoro dei giovani e favorire momenti di aggregazione sul territorio

Azione 1.2.3.

-realizzazione di spettacoli teatrali nelle scuole con tematiche legate alla solidarietà, ai diritti dei bambini, all'intercultura

Attività 1.2.3.1*

- presentazione della proposta a tutte le scuole del territorio con l'ausilio di altre associazioni di territorio e in particolar modo dei partners (no profit). Organizzazione dello spettacolo (prove e/o montaggio dello spettacolo, nel caso si tratti di una nuova produzione, costruzione delle scenografie, realizzazione dei costumi etc.)

Azione 1.2.4

- favorire occasioni di formazione e di operatività professionale ai giovani che hanno interessi artistici e contribuire al reinserimento nel tessuto sociale di minori che terminano il periodo di "messa alla prova"

Attività 1.2.4.1**

- coinvolgere i giovani in alcune delle attività dell'associazione quali: assistenza alla regia- assistenza luci e fonica- affiancamento-laboratori per l'apprendimento di un "mestiere" artistico su campo

Attività 1.2.4.2

- contatto e collaborazione con l'ufficio di servizio sociale per i minorenni del Ministero di Grazia e Giustizia per l'individuazione di attività artistico- formative utili al reinserimento dei giovani in messa alla prova

Attività 1.2.4.3**

- porre la nostra associazione come punto di riferimento per i giovani, fornendo anche consulenza gratuita per la formazione, l'avviamento al lavoro artistico, costituzione di gruppi o compagnie di giovani

Obiettivo 1.3

favorire l' integrazione e l'inserimento sociale di persone diversamente abili, anziani e stranieri attraverso attività integrate e l'organizzazione di eventi sul territorio

Azione 1.3.1

- incrementare il numero di laboratori scolastici ed extra scolastici integrati rivolti ai minori diversamente abili e stranieri

Attività 1.3.1.1

- contatto con le scuole e con i docenti di sostegno, con gli psicologi dei centri di aggregazione e delle ludoteche e con il servizio sociale di zona

Attività 1.3.1.2

- attivazioni di laboratori di arte- terapia (teatro, espressività corporea, musica, pittura e manipolazione). Realizzazione, a conclusione dei percorsi, di prodotti quali: materiale video, mostre, performances fruibili da tutti i cittadini

Azione 1.3.2

- incrementare il numero di attività nei centri sociali anziani e nelle case di riposo

Attività 1.3.2.1

- contatti con gli otto centri sociali anziani del municipio XV e con le case di riposo

Attività 1.3.2.2

- attivazione di laboratori teatrali, di pittura, di giornalismo, di fotografia nei centri sociali anziani e realizzazione di alcuni prodotti (spettacoli, mostre, pubblicazioni) a conclusione dei percorsi

Attività 1.3.2.3

- organizzazione di visite guidate per gli utenti dei centri sociali anziani

Attività 1.3.2.4

- letture drammatizzate nelle case di riposo

Azione 1.3.3

- organizzazione di giornate e eventi di piazza legati al tema dell'Intercultura

Attività 1.3.3.1*

- progettazione dell'evento attraverso la collaborazione con il municipio, comitati di quartiere, associazioni

Attività 1.3.3.2***

- organizzazione dell'evento in ogni sua parte: montaggio e smontaggio di un palco, allestimento di spettacoli, pubblicizzazione. Monitoraggio e valutazioni dei risultati e della partecipazione

Obiettivo 1.4.

Dare un positivo impulso all'educazione dell'adulto in un'ottica di cittadinanza attiva e di formazione artistico- culturale

Azione 1.4.1

- Incrementare corsi di formazione artistico- teatrale per gli adulti

Attività 1.4.1.1**

- ideazione di percorsi legati ai mestieri del teatro: fonica teatrale e illuminotecnica, scenografia, costume, trucco, regia, drammaturgia ,recitazione

Attività 1.4.1.2

-pubblicizzazione dei corsi

Attività 1.4.1.3

-attivazione dei corsi e realizzazione di spettacoli finali aperti ai cittadini

Azione 1.4.2

- Attuazione di corsi di aggiornamento per i docenti di scuole elementari, medie e superiori (riconosciuti dall'ufficio scolastico regionale del Lazio)

Attività 1.4.2.1

- Contatti con le scuole e proposta di corsi di aggiornamento

Attività 1.4.2.2

-Attuazione del corso. Monitoraggio, conclusioni e prospettive di continuità per successivi approfondimenti

Obiettivo 1.5. ampliare le collaborazioni con gli enti territoriali e con le associazioni sviluppando sinergie e nuovi interventi nella periferia romana per il miglioramento del tessuto sociale e umano

Azione 1.5.1.

- potenziamento della rete e avvio di sperimentazioni Artistiche, Culturali, Arte-terapeutiche, Multimediali, Interdisciplinari

Attività 1.5.1.1**

- contatti con gli enti pubblici, Asl, compagnie, gruppi

Attività 1.5.1.2*/**

- Ideazione di nuovi progetti

Le attività contrassegnate da uno o più asterischi (*) sono quelle realizzate avvalendosi della collaborazione dei partner di cui al punto 24) e di seguito dettagliati:

* Attività realizzate con la collaborazione e il supporto del partner **Associazione “Più Vita Onlus”** che darà il proprio contributo nella progettazione e attuazione di percorsi mirati rivolti alle scuole di ogni ordine e grado sui seguenti contenuti: intercultura, diritti umani, gestione non violenta dei conflitti, pace e solidarietà.

** Attività realizzate con la collaborazione e il supporto del partner **Federazione Italiana Artisti “Fed.It.Art”** che darà il proprio contributo nelle attività legate all'organizzazione di festival e rassegne teatrali e alla produzione e divulgazione di spettacoli ei teatri e enlle scuole del territorio.

*** Attività realizzate con la collaborazione e il supporto del partner **Felicetti s.r.l.** che darà il proprio contributo attraverso la manutenzione degli spazi lavoro (sala teatro, manutenzione del palcoscenico), la fornitura di materiale di uso scenografico (cartongesso, tinta lavabile, carta da parati, pennelli), disponibilità di utilizzo di un furgone per il trasporto scenografico e di attrezzature in occasione di spettacoli e rassegne teatrali.

Cronogramma

Azioni	Mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	X												
Obiettivo 1.1 Ampliare l'offerta culturale sul Territorio													
Azione 1.1.1 Rassegne e Eventi		X	X	X				X	X	X	X		X
Attività 1.1.1.1 progettazione evento		X	X					X	X				X
Attività 1.1.1.2 organizzazione evento		X	X	X	X			X	X	X	X		X
Attività 1.1.1.3 Realizzazione e monitoraggio				X	X					X	X		
Azione 1.1.2 Rivalutazione siti archeologici/ambiente	X	X					X	X	X				X
Attività 1.1.2.1 Domeniche ecologiche	X	X					X	X	X				X
Attività 1.1.2.2 Teatro e Visite guidate	X	X					X	X	X				X
Azione 1.1.3 Formazione Teatrale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Attività 1.1.3.1 Scuola Civica di teatro	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Obiettivo 1.2 Formazione –Minori													
Azione 1.2.1 Laboratori nelle scuole	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Attività 1.2.1.1 Contatti con le scuole	X	X											X
Attività 1.2.1.2 Attuazione laboratori			X	X	X	X	X	X	X				
Attività 1.2.1.3 Conclusione e monitoraggio									X	X			
Azione 1.2.2 Laboratori extra-scolastici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Attività 1.2.2.1 Pubblicizzazione	X	X											X
Attività 1.2.2.2 Attuazione laboratori		X	X	X	X	X	X	X					
Attività 1.2.2.3 Conclusione e monitoraggio									X	X			
Azione 1.2.3 Spettacoli a tema nelle Scuole	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X
Attività 1.2.3.1 Realizzazione Spettacolo	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X
Azione 1.2.4 Operatività professionale Giovani	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 1.2.4.1 Coinvolgimento dei giovani	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 1.2.4.2 Giovani in "messa alla prova"	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 1.2.4.3 Avvio al lavoro artistico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Obiettivo 1.3 Integrazione													
Azione 1.3.1 Laboratori per i disabili	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X
Attività 1.3.1.1 Collaborazioni con le scuole	X	X	X										X

Attività 1.3.1.2 Laboratori di Arte- Terapia			X	X	X	X	X	X	X				
Azione 1.3.2 Attività per gli Anziani	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Attività 1.3.2.1 Contatti Centri Anziani	X	X	X	X									X
Attività 1.3.2.2 Attivazione Laboratori				X	X	X	X	X	X	X			
Attività 1.3.2.3 Visite guidate	X	X					X	X	X				
Attività 1.3.2.4 Lectture drammatizzate	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X
Azione 1.3.3 Intercultura				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 1.3.3.1 Progettazione Eventi				X	X	X							X
Attività 1.3.3.2 Realizzazione Eventi							X	X	X	X	X		
Obiettivo 1.4 Educazione dell'Adulto													
Azione 1.4.1 Attività di Formazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Attività 1.4.1.1 Ideazione Percorsi	X	X											X
Attività 1.4.1.2 Pubblicizzazione		X	X	X									
Attività 1.4.1.3 Attivazione Laboratori				X	X	X	X	X	X	X			
Azione 1.4.2 Aggiornamento Docenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X
Attività 1.4.2.1 Contatti Scuole	X	X											X
Attività 1.4.2.2 Corsi d'aggiornamento			X	X	X	X	X	X	X				
Obiettivo 1.5. Collaborazioni sinergiche													
Azione 1.5.1 Avvio sperimentazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 1.5.1.1 Contatti di rete	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 1.5.1.2 Ideazione progetti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Formazione Specifica		X	X	x	X	X	X	x	X	X	X	x	X
**Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza e inserimento dei volontari in SCN		X	x										
Formazione Specifica		X	X	x	X	X	X	x	X	X	x	x	
Formazione Generale		X	X	X	X	X							
Formazione Partecipata								x	x	x	x		
Informazione e sensibilizzazione// Promozione del SCN (box 17)				X	X	X	X	X	X	X			
Monitoraggio						X	X				X	X	

****Azioni trasversali per il SCN**

Accoglienza ed orientamento: Dal primo giorno di servizio i volontari verranno accolti nella struttura di ASC Roma, con presentazione della organizzazione, dei collaboratori, delle attività in generale e nello specifico, ivi compresi i riferimenti di Responsabili. Nei giorni seguenti analogamente verrà presentata l'organizzazione del soggetto attuatore del progetto, gli OLP, altre figure di riferimento, cui faranno seguito incontri di condivisione e stesura esecutiva del progetto di SCN.

Formazione Generale: (42 ore; vedi box 29/34)

Formazione Specifica: (90 ore; vedi box 35/41) Durante i 12 mesi i volontari incontreranno i responsabili dei vari settori per l'effettuazione della formazione specifica.

Formazione Partecipata: Oltre al complesso delle attività precedentemente indicate, ed oltre alla formazione generale (42 ore; vedi box 29/34) e specifica (90 ore; vedi box 35/41) prevista, in coerenza con gli obiettivi rivolti ai volontari, verrà richiesto di partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione partecipata. Ritenendo infatti importante la dimensione partecipativa ed attiva anche per ciò che attiene la formazione, Arci Servizio Civile Roma propone (in collaborazione con i volontari) un ventaglio di seminari per integrare la formazione. I temi sono elencati di seguito:

- La Resistenza in Italia
- Dalla Resistenza alla Costituzione
- Il Novecento delle italiane
- Lavoro: normative e tipologie contrattuali
- Promozione sociale e associazionismo: dal diritto di associarsi alla creazione di una associazione
- L'immigrazione tra cittadinanza, diritti e solidarietà
- Interculturalità possibile
- Energia e cambiamenti climatici
- Lo sviluppo sostenibile: eco sostenibilità ed eco compatibilità
- La comunicazione sociale nel Terzo Settore
- Il Movimento per la pace nel XXI° secolo
- Elementi di primo soccorso
- L'Unione Europea, il Trattato Costituzionale e l'Allargamento

Saranno effettuati nel secondo semestre di servizio, con modalità partecipata di scelta. La durata sarà di 5/8 ore ad incontro, con classi di massimo 25 persone.

Promozione del SCN (vedi box 17)

Monitoraggio e Valutazione:

le attività di monitoraggio e valutazione verranno eseguite da ASC Nazionale con le modalità indicate ai box 21, 42 con lo scopo di seguire l'attuazione del progetto e il grado di soddisfazione dei volontari coinvolti.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
<p>AZIONE 1.1.1 Realizzazione Eventi, Rassegne e Manifestazioni Artistico Teatrali: - progettazione - organizzazione - realizzazione</p> <p>AZIONE 1.1.2 Rivalutazione siti archeologici e beni ambientali: - domeniche ecologiche - visite guidate con interventi teatrali</p> <p>AZIONE 1.3.3 Eventi Interculturali - progettazione eventi - realizzazione eventi</p>	<ul style="list-style-type: none"> -progettista -direttore Artistico -organizzatore -tecnico luci e fonica -grafico pubblicitario -curatore pubbliche relazioni -scenografo -costumista - attore -regista -responsabile contatti di rete - animatore - drammaturgo 	<p>Il progetto dell'evento viene redatto dal progettista in collaborazione con il direttore artistico, incaricato di sceglierne i contenuti e l'indirizzo artistico. L'organizzatore si occupa della realizzazione pratica dell' evento (questioni tecniche- amministrative-burocratiche) in stretta collaborazione con il direttore artistico, che ne cura i contenuti artistici, e il drammaturgo, che si occupa della scrittura dei testi teatrali. Il grafico pubblicitario organizza e realizza il materiale pubblicitario in collaborazione con il responsabile delle pubbliche relazioni che ne cura la promozione e che, insieme all'organizzatore e al direttore artistico, si occupa di contattare compagnie, artisti e di mettere in comunicazione gli enti interessati e cura il rapporto con il pubblico. Il regista con gli attori curano la realizzazione dello spettacolo teatrale e degli eventi e interventi teatrali, lo scenografo con il tecnico l'allestimento dello spazio scenico (scenografia, impianto d'amplificazione e luce) animatori, che si occupano della parte legata all'intrattenimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1 progettista 1 direttore artistico 2 organizzatori 1 tecnico luci e fonica 1 grafico 2 curatori pubbliche relazioni 1 scenografo 1 costumista 1 regista 3 - 6 attori -5 animatori -1 drammaturgo
<p>AZIONE 1.1.3 Corsi di Formazione Teatrale -Scuola Civica di teatro</p> <p>AZIONE 1.2.4 Avviamento dei giovani (singoli o in gruppo) al mestiere artistico</p> <p>AZIONE 1.4.1 Formazione Adulti -ideazione percorsi -pubblicizzazione -laboratori artistici</p> <p>AZIONE 1.4.2 Aggiornamento Docenti -contatti scuole -corsi d'aggiornamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - direttore Artistico -responsabile delle attività di formazione -progettista - grafico pubblicitario - regista - drammaturgo - docente di recitazione - docente di espressività corporea - docente di educazione della voce -docente storia del teatro - tecnico luci e fonica -responsabile contatti di rete -esperto di illuminotecnica -tecnico del suono -scenografo -costumista -responsabile dei corsi -responsabile dei contatti con le scuole 	<p>Le attività formative sono sia interne (presso la Scuola Civica di teatro) che esterne (presso le scuole con i docenti). In un caso come nell'altro, la direzione dei corsi è curata dal direttore artistico, che propone i contenuti artistico - didattici, contribuendo alla redazione del progetto curata direttamente da un progettista.</p> <p>Il responsabile delle attività di formazione, che si occupa di garantire la corretta gestione interna dei corsi.</p> <p>Nel caso dei progetti d'aggiornamento presentati alle scuole, vi è una o più figure di responsabile dei contatti con le scuole. Il responsabile dei corsi struttura il programma del percorso in funzione degli insegnanti partecipanti e gli esperti del settore teatrale (regista- drammaturgo- docenti delle materie teatrali lo realizzano).</p> <p>Della pubblicizzazione dei corsi si occupa il grafico pubblicitario, che cura la progettazione grafica del materiale pubblicitario.</p> <p>La gestione dei singoli corsi è delegata ai vari docenti di laboratorio, divisi per materie, al regista – drammaturgo, che supervisiona i corsi, scrive i testi teatrali per gli spettacoli di fine corso e ne cura la regia insieme ai docenti, e al tecnico luci e fonica, che gestisce l'audio ed il disegno luci durante gli spettacoli teatrali di fine corso.</p> <p>Il responsabile delle attività formative fornisce consulenza gratuita ai giovani che intendono inserirsi nel settore artistico e/o costituirsi in associazione in collaborazione con il responsabile dei contatti di rete che potrà mettere in contatto i giovani anche con altre realtà artistiche; le varie professionalità legate al settore "spettacolo" si metteranno a disposizione di giovani (singoli o in gruppo) per aiutarli a prendere possesso di alcune</p>	<ul style="list-style-type: none"> -1 direttore artistico -1 responsabile delle attività di formazione -1 progettista - 1 grafico pubblicitario - 1 drammaturgo - 1 regista - 2 docenti di recitazione - 2 docenti di espressività corporea - 2 docenti di educazione della voce -1 tecnico luci e fonica - 1 esperto di illuminotecnica - 1 tecnico del suono - 1 scenografo - 1 costumista - 1 responsabile dei corsi -2 responsabili dei contatti con le scuole

		tecniche del mestiere in qualità di: aiuto regista-supporto al tecnico luce e fonica, aiuto costumista, aiuto scenografo etc.)	
AZIONE 1.2.1 Laboratori nelle scuole -contatti con le scuole -attivazione laboratori -conclusione e monitoraggio	-progettista -responsabile dei contatti con le scuole -responsabile dei contatti di rete -referente del progetto -grafico pubblicitario - attore- formatore - tecnico luci e fonica - drammaturgo - insegnante di Teatro - insegnante di disegno e pittura - insegnante di fotografia -insegnante di musica	Dopo la redazione del progetto a cura del progettista, della sua pubblicizzazione si occupano il grafico, che cura la progettazione grafica del materiale pubblicitario, della sua promozione si occupano il responsabile dei contatti con le scuole, che promuove il progetto e cura la comunicazione tra le associazioni e le scuole, il responsabile dei contatti di rete, che mette in comunicazione le associazioni e gli enti comunali o territoriali interessati, ed il referente del progetto, che garantisce il corretto svolgimento del progetto e si occupa del monitoraggio conclusivo.	-2 progettisti -1 grafico pubblicitario -2 responsabili contatti con scuole -1 responsabile dei contatti di rete - 3 referenti di progetto -9 attori- formatori - 1 regista - 1 tecnico luce e fonica - 4 drammaturghi - 3 insegnanti di teatro - 1 insegnante di disegno e pittura -1 insegnante di fotografia -1 insegnante di musica -1 scenografo -1 costumista -1 arte-terapeuta -2 insegnanti di espressività corporea -1 organizzatore delle visite guidate -2 guide turistiche
AZIONE 1.2.2 Laboratori extra-scolastici -pubblicizzazione -attivazione laboratori -conclusione e monitoraggio	- scenografo -costumista -arte- terapeuta -insegnante di espressività corporea -organizzatore di visite -guida turistica	Della realizzazione del progetto si occupano gli attori -formatori, i docenti del laboratorio delle varie discipline (Teatro, Musica, Fotografia, Pittura, Espressività corporea), l'arte - terapeuta, docente e coordinatore dei laboratori, il drammaturgo, che scrive i testi teatrali per gli spettacoli finali, ed il tecnico luci e fonica che gestisce l'audio ed il disegno luci durante gli spettacoli teatrali di fine corso), l'organizzatore di visite e la guida, che si occupano delle escursioni, il drammaturgo, che scrive i testi per gli interventi teatrali previsti nelle visite guidate.	
AZIONE 1.2.3 Spettacoli a tema nelle scuole		La realizzazione pratica degli spettacoli è curata dal drammaturgo, che scrive i testi teatrali, il regista, che ne dirige il montaggio e la messa in scena, lo scenografo ed il costumista, gli attori, interpreti degli spettacoli, ed il tecnico luci e fonica, che gestisce l'audio ed il disegno luci durante gli spettacoli.	
AZIONE 1.3.1 Laboratori per disabili -collaborazione scuole -laboratori arte-terapia			
AZIONE 1.3.2 Attività per gli anziani -contatti con i centri -attivazione laboratori -visite guidate -letture dramatizzate			
AZIONE 1.5.1 Sinergie e Sperimentazioni -contatti di rete - ideazione di progetti	-presidente dell'associazione -responsabile dei contatti di rete -responsabile dei contatti con le scuole -curatore delle pubbliche relazioni -progettista	Il presidente dell'associazione insieme al responsabile dei contatti di rete e al curatore delle pubbliche relazioni, curerà il rapporto con altri soggetti del territorio promuovendo incontri, riunioni, momenti di scambio. In questa sede sarà possibile immaginare, ideare nuovi interventi coinvolgendo anche il responsabile dei contatti con le scuole, (per attività che coinvolgono le scuole) e il progettista, per la redazione di un eventuale progetto.	- 1 presidente dell'associazione - 1 responsabili dei contatti di rete - 2 responsabili dei contatti con le scuole - 1 curatore delle pubbliche relazioni -2 progettisti

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni di progetto sarà importante che ciascun Volontario manifesti una certa propensione alla "trasversalità": nelle nostre attività si spazia spesso, nell'arco anche di una sola giornata, dall'organizzazione di uno spettacolo all'animazione per i bambini, dalla realizzazione di scenografie all'attività con gli anziani, da laboratori di formazione alla stesura di un testo drammaturgico. La nostra volontà è quella di **coinvolgere il volontario in tutte le attività previste dal progetto** e successivamente indirizzarlo, secondo le sue capacità e volontà, alla scelta del settore di impiego più utile per lui.

E' nostro intendimento generare uno staff di giovani che abbia la capacità di spaziare su piani operativi diversificati (dall'animazione all'utilizzo delle forme artistiche nel senso più ampio del

termine) con l'obiettivo di gestire quelle situazioni, in ambito socio-culturale, nelle quali sia utile e costruttivo l'intervento dell'Arte come forma ludico – ricreativo - formativa.

Nell'ambito delle nostre attività l'olp,, i formatori specifici e gli altri membri dell'associazione terranno conto delle attitudini di ciascun volontario, valorizzandone le capacità e rispettandone per quanto possibile le aspettative.

Azioni	Attività	Ruolo
1.1.1 Realizzazione Eventi, Rassegne e Manifestazioni Artistico Teatrali	<p>Attività 1.1.1.1 -progettazione dell' evento e collaborazioni con Enti e Istituzioni locali, con associazioni, con compagnie e gruppi teatrali</p> <p>Attività 1.1.1.2 -organizzazione dell'evento in ogni sua parte (reperimento dei permessi necessari, pubblicizzazione, organizzazione e produzione degli spettacoli)</p> <p>Attività 1.1.1.3 -realizzazione dell'evento e monitoraggio dell'iniziativa e conclusioni rispetto al riscontro ottenuto sul territorio</p>	<p>Il volontario, in relazione alle sue specifiche caratteristiche e alla preparazione, potrà dedicarsi ad una o a più attività nell'ambito della produzione di un evento: potrà assistere il progettista nella stesura delle parti costituenti del progetto (obiettivi, aree di intervento, preventivo economico, etc...) o scrivere egli stesso, magari sotto la supervisione del progettista, un progetto. Potrà cimentarsi nella grafica pubblicitaria o nella promozione della pubblicità. Potrà ricoprire un ruolo importante nel contattare gli Artisti ed accordarsi per la disponibilità dell'Evento e delle prove. Menzione particolare merita la parte dello Spettacolo. Il volontario potrà avere un ruolo determinante sia come attore che come aiuto regista. Lo Spettacolo si compone di molte parti: la scenografia, la fonica, l'illuminotecnica e persino la drammaturgia. Sarà premura dell'Olp e dei formatori curare le inclinazioni e le capacità di ciascun volontario al fine di suggerire loro l'impiego più adatto nelle attività.</p>
1.1.2 Rivalutazione siti archeologici/beni ambientali	<p>Attività 1.1.2.1 -organizzazione di domeniche ecologiche nei quartieri</p> <p>Attività 1.1.2.2 -interventi teatrali all'interno di visite guidate nei siti archeologici e realizzazione di spettacoli teatrali sulla tematica ambientale</p>	<p>Il volontario potrà occuparsi dell' organizzazione : stabilire in accordo con gli Uffici Pubblici di riferimento i siti archeologici da utilizzare, reperire i permessi tecnici necessari, contattare altre associazioni, curare la pubblicizzazione. Potrà occuparsi della realizzazione curando : la parte tecnica di illuminazione e amplificazione fonica dell'evento, l'animazione, le pubbliche relazioni, la scelta e l'adattamento del testo drammaturgico, la parte recitativa e interpretativa della messa in scena.</p>
1.1.3 Corsi di Formazione Teatrale	<p>Attività 1.1.3.1 - attivazione di un numero consistente di corsi di teatro a vari livelli e rivolti a utenti di tutte le età nell'ambito del progetto "Scuola Civica di Teatro"</p>	<p>Attività di promozione dei corsi di formazione: pubblicizzazione, aggiornamento del sito internet, contatti telefonici e con le realtà del territorio (scuole, associazioni, Municipi, etc...).</p> <p>Attività di programmazione di ciascun corso suddividendo i laboratori per fasce di età e per materia (espressività corporea, educazione della voce, recitazione, elementi di drammaturgia etc...).</p> <p>Infine il volontario potrà affiancare ciascun insegnante nella conduzione dei corsi e nell' ideazione e realizzazione degli spettacoli finali.</p>
1.2.1 Laboratori nelle scuole	<p>Attività 1.2.1.1. -contatti con le scuole e proposta di percorsi formativi e/o a tema,</p> <p>Attività 1.2.1.2</p>	<p>Il volontario avrà la possibilità di accedere interamente al "meccanismo" Scuola. I volontari saranno coinvolti nella progettazione del percorso e nel suo svolgimento in funzione della scuola (ordine e grado) e dell'età degli allievi-partecipanti. Parteciperanno alle attività di</p>

	<p>-attivazione e svolgimento di laboratori</p> <p>Attività 1.2.1.3 realizzazione di saggi, concerti, mostre e video a conclusione dei percorsi di laboratorio</p>	<p>formazione interne alla scuola al fianco dell'esperto. Cureranno parte dei contatti con i docenti delle scuole, con i genitori degli alunni, con i dirigenti scolastici. Parteciperanno all'allestimento degli spettacoli di fine corso: scelta e adattamento dei testi in base ai gruppi, scenografia, gestione del gruppo in una situazione di tensione (come quella che precede lo spettacolo), musiche di scena, luci e fonica.</p>
1.2.2 Laboratori extra-scolastici	<p>Attività 1.2.2.1 -contatto e coinvolgimento delle famiglie attraverso la pubblicizzazione e promozione</p> <p>Attività 1.2.2.2 -attivazioni di corsi di formazione teatrale e di laboratori di musica, pittura, fotografia e video</p> <p>Attività 1.2.2.3 - realizzazione di eventi e performances, a conclusione dei corsi</p>	<p>Progettazione, promozione, attuazione, monitoraggio.</p> <p>I volontari saranno coinvolti in ogni singola parte. In questo settore saranno chiamati a progettare o a partecipare alla progettazione di corsi di teatro, ma anche disegno e pittura, musica e fotografia. Ciascun volontario potrà scegliere, sempre in accordo con l'Olp e i formatori, la propria attività di interesse. In ciascun ambito è previsto un evento conclusivo e il volontario avrà la possibilità di organizzare una mostra, una performance o uno spettacolo, di gruppi non professionisti e quindi sceglierne la difficoltà in base ai risultati raggiunti.</p>
1.2.3 Spettacoli a tema nelle scuole	<p>Attività 1.2.3.1 -presentazione della proposta a tutte le scuole del territorio -Organizzazione dello spettacolo</p>	<p>I volontari faranno parte dell'equipe progettuale e organizzativa.</p> <p>Progettazione dello spettacolo: tematiche per fasce d'età, tipologia di messa in scena, elenco delle scuole dove proporlo, scelta del testo drammaturgico, adattamento, realizzazione dello spettacolo in ogni sua parte.</p> <p>Realizzazione: contatti con le scuole, contatti con enti collaboratori (partners etc.) e organizzazione dell'evento in ogni sua parte.</p>
1.2.4 Avviamento dei giovani (singoli o in gruppo) al mestiere artistico	<p>Attività 1.2.4.1 - coinvolgimento dei giovani in alcune delle attività dell'associazione per l'apprendimento di un "mestiere" artistico su campo</p> <p>Attività 1.2.4.2 -individuazione di attività artistico- formative utili al reinserimento dei giovani in messa alla prova in collaborazione con l'ufficio di servizio sociale per i minorenni del Ministero di Grazia e Giustizia</p> <p>Attività 1.2.4.3 - consulenza gratuita per la formazione, l'avviamento al lavoro artistico</p>	<p>I volontari saranno chiamati a mettere subito in pratica le conoscenze acquisite sui vari settori del lavoro. Quando saranno pronti, potranno seguire i gruppi o i singoli che chiederanno informazioni, consigli e modalità d'azione, nel mestiere artistico. Il volontario dovrà quindi seguire, per una quantità di tempo variabile in base alle necessità, l'approccio di giovani al mestiere, mostrandone la parte organizzativa, pratica e artistica.</p>
1.3.1	Attività 1.3.1.1	Percorsi scolastici ed extra- scolastici di arte-

<p>Laboratori per disabili</p>	<p>- contatto con le scuole e con i docenti di sostegno, con gli psicologi dei centri di aggregazione e delle ludoteche e con il servizio sociale di zona</p> <p>Attività 1.3.1.2 - attivazioni di laboratori di arte- terapia Realizzazione, a conclusione dei percorsi, di prodotti, mostre, performances fruibili da tutti i cittadini</p>	<p>terapia. Programmazione di ciascun percorso in funzione del gruppo d'interesse (età, disabilità, tipo di attività). Ciascuna situazione o grado di disabilità necessita di un intervento specifico e mirato. Il volontario affiancherà gli insegnanti in ogni percorso progettato.</p>
<p>1.3.2 Attività per gli anziani</p>	<p>Attività 1.3.2.1 - contatti con gli otto centri sociali anziani del municipio XV e con le case di riposo</p> <p>Attività 1.3.2.2 - attivazione di laboratori teatrali, di pittura, di giornalismo, di fotografia</p> <p>Attività 1.3.2.3 - organizzazione di visite guidate</p> <p>Attività 1.3.2.4 -letture dramatizzate nelle case di riposo</p>	<p>Questo settore delicato d'intervento prevede, prima di ogni altra cosa, la conoscenza degli utenti. E' necessario capire l'esigenza per progettare un intervento. I volontari parteciperanno direttamente della riflessione e dei motivi della scelta. Questi corsi spesso vengono avviati in seguito ad una specifica consulenza con gli uffici municipali di riferimento. Una volta scelta l'attività (teatro, pittura, fotografia, visite guidate, giornalismo) si passa alla fase organizzativa. Il volontario seguirà l'iter nella sua interezza: progettazione-organizzazione- realizzazione degli interventi (laboratori artistici, visite guidate, letture dramatizzate)</p>
<p>1.3.3 Eventi Interculturali</p>	<p>Attività 1.3.3.1 - progettazione dell'evento</p> <p>Attività 1.3.3.2 -organizzazione dell'evento: montaggio e smontaggio di un palco, allestimento di spettacoli, pubblicizzazione.</p>	<p>Progettazione di eventi di piazza di piccola, media, grande proporzione. Animazione per bambini. Spettacoli per bambini e/o adulti. Organizzazione: reperimento dei necessari permessi tecnici, del materiale utile ad amplificare le voci, dell' eventuale musica, degli stands espositivi.</p>
<p>1.4.1 Formazione Adulti</p>	<p>Attività 1.4.1.1 -ideazione di percorsi legati ai mestieri del teatro:</p> <p>Attività 1.4.1.2 -pubblicizzazione dei corsi</p> <p>Attività 1.4.1.3 -attivazione dei corsi e realizzazione di spettacoli finali aperti ai cittadini</p>	<p>Progettazione dei corsi, pubblicizzazione, realizzazione dei corsi e degli eventi conclusivi, monitoraggio. I volontari potranno curare i rapporti con gli utenti, fruitori di questi corsi allo scopo di monitorare le loro necessità e il loro livello d'interesse (interesse professionale o volontà di coltivare un hobby)</p>
<p>1.4.2 Aggiornamento Docenti</p>	<p>Attività 1.4.2.1 - Contatti con le scuole e proposta di corsi di aggiornamento</p> <p>Attività 1.4.2.2 -Attuazione del corso. Monitoraggio, conclusioni e</p>	<p>Promozione dei Corsi di Aggiornamento per insegnanti di scuole elementari, medie e superiori. Il volontario potrà affrontare la delicata parte del contatto con i referenti delle scuole, illustrando la tipologia di intervento proposto. Seguirà la parte organizzativa, con gli accordi sui luoghi e sugli orari del corso. Sarà importante il monitoraggio al fine di conoscere l'utenza e migliorare il servizio.</p>

	prospettive di continuità per successivi approfondimenti	Conduzione e affiancamento durante i corsi.
1.5.1 Sinergie e Sperimentazioni	Attività 1.5.1.1 - contatti con gli enti pubblici, Asl, compagnie, gruppi Attività 1.5.1.2 -Ideazione di nuovi progetti	Gestione e cura dei contatti di rete, organizzazione di incontri, riunioni e redazione di progetti con gli enti collaboratori e partners.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:

4 – quattro

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:

0 - zero

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:

4 - quattro

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:

0 - zero

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:

1.400 ore totali

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):

5 - cinque

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari...) Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile.

Oltre a tali giornate i volontari dovranno partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione, con docenti della rete Arci Servizio Civile (vedi box 8).

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti...) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

E' prevista inoltre la diffusione delle informazioni a cura di Arci Servizio Civile Roma, paritariamente con tutti gli altri progetti afferenti al medesimo Bando, tramite Sportello Informativo, conferenza stampa all'approvazione del progetto, distribuzione dei testi e materiali attinenti, pubblicità su giornali tv e radio locali/nazionali, volantaggio, incontri pubblici, brochure creata ad hoc, diffusione sul sito dell'associazione www.arciserviziocivileroma.net.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso l'Unsc descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) **RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):**

Si

20) **PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:**

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso l'Unsc descritto nel modello:
Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) **RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):**

Si

22) **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.
(<http://europass.cedefop.europa.eu>)

23) **EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITamento	€ 7.000
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€ 5.000
- Utenze dedicate	€ 2.000
- Materiali informativi	€ 2.500
- Pubblicizzazione SCN (box 17)	€ 3.500
- Formazione specifica (docenti, materiali)	€ 500
- Spese viaggio/Automezzo	€ 2.000
- Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 5.000
- Altro (.....)	€
- TOTALE	€ 27.500,00

24) **EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):**

Numerosi Comuni e Cooperative Sociali, Scuole di ogni ordine e grado, Associazioni Culturali e Sportive sono stati coinvolte in questo progetto attraverso azioni più o meno dirette.

In particolare alcuni di questi ci hanno dimostrato, oltre che apprezzamento per il nostro lavoro e una proficua collaborazione, anche un tangibile aiuto nello svolgimento della nostra azione sul Territorio.

In particolare tre di queste realtà rappresentano un importante ausilio alla realizzazione di questo progetto.

Di questi tre Enti alleghiamo le lettere di partenariato che il Presidente Luigi Auriuso della "FED.IT.ART" c.f.: 97474200587, il Legale Rappresentante Teresa Abadia Escario dell'associazione "Più Vita onlus" c.f. : 97351230582, il Legale Rappresentante Giordana Cirioni della "Felicetti srl" c.f.: 06348350585 ci hanno inviato.

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
---	---	--

Associazione “Più Vita Onlus”	NO PROFIT	Darà il proprio contributo nella progettazione e attuazione di percorsi mirati rivolti alle scuole di ogni ordine e grado sui seguenti contenuti: intercultura, diritti umani, gestione non violenta dei conflitti, pace e solidarietà, con riferimento alle seguenti attività di cui al punto 8.1: Attività 1.2.1.1-contatti scuole/proposta di percorsi Attività 1.2.3.1-spettacoli nelle scuole Attività 1.3.3.1- eventi interculturali Attività 1.5.1.2.- ideazione progetti in rete
Federazione Italiana Artisti “Fed.It.Art”	NO PROFIT	Darà il proprio contributo nelle attività legate all’organizzazione di festival e rassegne teatrali e alla produzione e divulgazione di spettacoli ei teatri e nelle scuole del territorio, con riferimento alle seguenti attività di cui al punto 8.1: Attività 1.1.1.1-progettazione eventi Attività 1.1.3.1- corsi di formazione teatrale Attività 1.2.4.1.-coinvolgimento dei giovani artisti Attività 1.2.4.3-avvio dei giovani al mestiere artistico Attività 1.4.1.1- percorsi di formazione sui diversi mestieri del teatro Attività 1.5.1.1- contatti con gli enti pubblici Attività 1.5.1.2.- ideazione progetti in rete
Felicetti s.r.l.	PROFIT	Darà il proprio contributo attraverso la manutenzione degli spazi lavoro (sala teatro, manutenzione del palcoscenico), la fornitura di materiale di uso scenografico (cartongesso, tinta lavabile, carta da parati, pennelli), disponibilità di utilizzo di un furgone per il trasporto scenografico e di attrezzature in occasione di spettacoli e rassegne teatrali, con riferimento alle seguenti attività di cui al punto 8.1: Attività 1.1.1.2-organizzazione eventi (materiali) Attività 1.1.1.3-realizzazione eventi (trasporto materiali) Attività 1.2.2.3- performances a fine laboratori (materiale scenografico- trasporto) Attività 1.3.3.2- organizzazione eventi interculturali (trasporto attrezzature)

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L’ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell’ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l’attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate:	
A) Stanze:	8
B) Scrivanie:	5
C) Telefoni, fax:	3
D) Computer, posta elettronica:	5
E) Fotocopiatrice:	no
F) Automezzi:	1
G) Fornitura equipaggiamento:	sì
G1) mixer luci	1
G2) mixer audio	2

G3) amplificatori	2
G4) diffusori con stativi	4
G5) lettori CD	3
G6) piastra audiocassette	1
G7) riflettori	10
G8) dimmer luci	1
G9) microfoni	18
G10) macchina fotografica digitale	1
G11) macchina fotografica reflex	1
G12) telecamera professionale	1
G13) telecamera da studio	1
G14) cavalletti per macchina fotografica e telecamera	4
G15) lampada stroboscopica	1
G16) macchina per il fumo	1
G17) lettore DVD	1
G18) videoregistratore	1
G19) macchina per cucire	1
G20) materiale elettrico e fonico (vario)	
G21) costumi	
G22) scenografie	
Altro per la (Promozione del SCN, box 17):	
<ul style="list-style-type: none"> - (2 telefono cellulare, 1 fotocamera digitale, 1 pc portatile dedicato, software e documentazione) - forum; - newsletter; - sala attrezzata c/o ASC Roma; - 2 pc notebook; - proiettore; - macchina fotografica digitale; - videocamera - Office e programmi e software di foto-ritocco (Photoshop, Gimp, Publisher); 	

OBIETTIVO	ATTIVITA'	RISORSA	ADEGUATEZZA
- ampliare l'offerta culturale fruibile dal cittadino e i momenti di aggregazione sul territorio per un miglioramento della qualità della vita.	- progettazione, organizzazione e realizzazione di eventi, rassegne e manifestazioni artistiche- produzione di spettacoli teatrali. -organizzazione e realizzazione di domeniche ecologiche e visite guidate con interventi teatrali. -corsi di teatro nella "Scuola Civica di teatro"	A, C, D, F, G1,G2,G3,G4, G5,G6, G7,G8,G9, G15, G16, G20, G21, G22	-scrivania e computer per la stesura di progetti -stanze adibite a sale prova, -telefono e posta elettronica per la pubblicizzazione degli eventi, -materiale di fonica e luci, scene e costumi. -un automezzo per il trasporto dei materiali
- ampliare l'offerta artistico-formativa rivolta ai minori nelle scuole, nei centri di aggregazione, nelle ludoteche anche nell'ottica di prevenzione del	- contatti con le scuole e attivazione di laboratori artistico teatrali nelle scuole elementari, medie e superiori e realizzazione di performances conclusive. - pubblicizzazione e realizzazione di attività	B,C, F, G1,G2, G3,G5, G9, G10, G11, G12, G14, G20, G21, G22	- ufficio con scrivania e computer per la stesura di testi teatrali, adattamenti -telefono e posta elettronica per i contatti - un automezzo per gli spostamenti dalla sede alle scuole interessate.

<p>disagio.</p>	<p>artistiche (teatro- musica- pittura- fotografia) nei centri di aggregazione e ludoteche e realizzazione di prodotti finali. -spettacoli teatrali a tema nelle scuole. -coinvolgimento dei giovani in attività artistiche in qualità di aiuto-regia, aiuto- tecnico, aiuto-scenografo etc. e consulenza per l'avvio al mestiere artistico.</p>		<p>- macchine fotografiche per laboratori di fotografia e per rendere testimonianza del lavoro svolto - materiale luci e fonica, scene e costumi per la realizzazione di saggi finali</p>
<p>-consolidare e ampliare fondamentali attività di gruppo rivolte ad anziani, alunni diversamente abili e stranieri in un'ottica di integrazione e di reinserimento sociale.</p>	<p>- contatti con le scuole e attivazione di laboratori di espressività corporea tesi alla riattivazione delle capacità psicomotorie per ragazzi diversamente abili - attività di laboratorio nei centri sociali anziani (teatro- pittura - fotografia- giornalismo), organizzazione di visite guidate e letture drammatizzate nelle case di riposo. -progettazione, organizzazione e realizzazione di eventi tesi alla valorizzazione dell' intercultura.</p>	<p>A, B, C, D, F, G3, G5, G9, G10, G11, G12, G14, G20</p>	<p>-stanze per lo svolgimento di attività -telefoni per i contatti - computer e posta elettronica per divulgare l'informazione sulle attività - ufficio con scrivania e computer per la stesura di testi teatrali, adattamenti - macchine fotografiche per lo svolgimento di corsi di fotografia o per la realizzazione di foto testimonianza dei lavori - telecamera per la realizzazione di video -materiale elettrico e fonico per eventi di piazza</p>
<p>-dare impulso all'EDA (Educazione Degli Adulti), in un'ottica di educazione alla cittadinanza attiva e di formazione dell'adulto realizzando un Piano Operativo importante a livello territoriale e cittadino.</p>	<p>- laboratori artistico teatrali per adulti (recitazione- dizione e voce- fonica - illuminotecnica – scenografia -regia- drammaturgia- trucco- costume) - contatti con le scuole e avvio di corsi di aggiornamento per insegnanti.</p>	<p>A, D, F, G1, G2, G5, G7, G8, G9, G10, G12, G14, G16,G20,G21, G22</p>	<p>- stanze e spazi per le attività - computer e posta elettronica per il reperimento di materiale telematico di lavoro e contatti - materiale fonico e luci per lo svolgimento di lezioni di teatro - macchina fotografica e telecamera per riprese durante il lavoro -attrezzature fonica luce - materiali scenografici e costumi</p>
<p>-potenziare, con l'utilizzo di nuove energie umane, il rapporto fecondo con gli Enti Pubblici, ASL, associazioni, avviando sperimentazioni</p>	<p>- collaborazione con altri enti territoriali. - realizzazione di nuovi progetti</p>	<p>A, B, C, D, F</p>	<p>-stanze a disposizione per riunioni e incontri - uffici (scrivanie, telefono, fax e computer) a disposizione per la stesura di progetti</p>

Artistiche, Culturali, Arte-terapeutiche, Multimediali, Interdisciplinari per il miglioramento del tessuto sociale e umano.			
---	--	--	--

OBIETTIVI E ATTIVITA' RIVOLTE AI VOLONTARI

OBIETTIVO	ATTIVITA'	RISORSA	ADEGUATEZZA
-operatività gestionale di gruppi.	- formazione specifica: lezioni mirate sulla gestione di gruppi - formazione su campo: affiancamento nei laboratori artistico-teatrali rivolti ai minori	A, D, F,	- Sale e computer per il reperimento di materiale utile alla formazione specifica - Automezzo per favorire lo spostamento dalla sede ai luoghi delle attività (scuole, centri di aggregazione)
-applicare tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione di singoli e gruppi.	- formazione specifica: lezioni mirate sulle tecniche di lavoro con i minori - formazione su campo: affiancamento e conduzione di giochi e attività d'animazione all'interno nei centri d'aggregazione, nelle scuole e in piazza.	A, D, F, G5, G9	- Sale e computer per il reperimento di materiale utile alla formazione specifica - Automezzo per favorire lo spostamento dalla sede ai luoghi delle attività - Lettore cd e microfoni per le attività di animazione
-progettazione, organizzazione e conduzione di attività di socializzazione.	- formazione specifica: lezioni mirate sul lavoro in team e la creazione di progetti. - formulazione di progetti e organizzazione di attività artistico-teatrali.	A, B, C, D,	- Sale e ufficio per la formazione specifica e per lo svolgimento di riunioni e incontri - scrivanie, telefoni, fax, computer per il lavoro d'ufficio strettamente legato alla formulazione di progetti anche attraverso la collaborazione con altre realtà
-conoscere e utilizzare le tecniche specifiche di animazione, attività d'intrattenimento, attività culturali.	- formazione specifica: lezioni mirate sul lavoro dell'attore su stesso e le tecniche teatrali di base - formazione su campo: partecipazione a spettacoli e eventi	A, D, F, G5	- Sale per il lavoro teatrale in sede di formazione specifica - Computer per la ricerca di testi studio e materiale - Automezzo per gli spostamenti dalla

	teatrali e di animazione.		sede ad altri luoghi di attività per la formazione su campo
-competenza nel ramo tecnico del Teatro (scenografia, tecnica di palco, tecnica fonica e luci...).	- formazione specifica: lezioni mirate di scenotecnica, scenografia, luci e fonica - formazione su campo: utilizzo di impianto luci e fonica, ideazione e realizzazione di scene e costumi	A, G1, G2, G3, G4, G5, G6, G7, G8, G9, G15, G16, G17, G18, G19, G20, G21, G22	-Sale per le lezioni mirate all'utilizzo di: impianto luci e fonica (mixer audio luci, riflettori, amplificatori, lettori cd, piastra audiocassette, microfoni, stroboscopica, macchina del fumo) e materiali per la realizzazione di scene e costumi (macchina per cucire)
-Relazionarsi con realtà complesse: - competenze nello svolgimento di attività di formazione artistica che prevedano l'inserimento di utenti stranieri, diversamente abili, anziani favorendo il loro inserimento nelle attività.	- formazione specifica: lezioni mirate alla gestione di gruppi e di situazioni complesse in ambito formativo - formazione su campo: partecipazione e affiancamento a laboratori e corsi specifici per anziani e integrati con alunni diversamente abili e stranieri.	A, D, F, G10, G12, G14	- Sale per la formazione specifica - Computer per reperimento materiali - Automezzo per spostamenti - Macchina fotografica e telecamera per le riprese di alcuni momenti significativi del lavoro
Competenze nell'ambito organizzativo e di promozione	formazione specifica: lezioni sulle fasi organizzative di un evento, sulle modalità di pubblicizzazione (dall'elaborazione grafica del materiale pubblicitario alla sua promozione) e di monitoraggio. Formazione su campo: partecipazione alla progettazione, organizzazione e realizzazione di eventi, iniziative e attività artistico-formative.	A, B, C, D, F	- Sale per la formazione specifica - Computer per elaborazioni grafiche-pubblicitarie. - Automezzo per spostamenti - Telefono e posta elettronica per comunicazioni e promozione attività.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) *COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:*

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009)

I partecipanti a tutti i progetti Arci Servizio Civile Roma seguiranno il Corso di Primo Soccorso organizzato da ANPAS finalizzato al rilascio del Diploma di Operatore di Primo Soccorso, riconosciuto a livello nazionale.

Il corso è facoltativo per chi avesse già tale attestazione.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) *SEDE DI REALIZZAZIONE:*

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

30) *MODALITÀ DI ATTUAZIONE:*

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) *RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:*

Si

32) *TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:*

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
- formazione a distanza
- dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

33) *CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:*

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

Presentazione di Arci Servizio Civile

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza.

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente, con formatori dell'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

1. Emanuele Faina (Regista) nato a Roma il 23/09/1967
2. Cristiana Demi (Attrice) nata a Pontedera (PI) il 10/11/1980

3. Tommaso Tini (Attore) nato a Roma il 29/01/1981
4. Arianna Donati (Attrice) nata a San Miniato (PI) il 12/06/1978

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area intervento: attività artistiche (cinema, teatro, fotografia, arti visive, giornalismo)

Formatore A: Emanuele Faina

Titolo di studio: Maturità classica/ Giornalista (iscritto all'albo Nazionale dei Giornalisti con tessera n.134539)

Ruolo ricoperto presso l'ente: Regista, Drammaturgo, Docente di Recitazione (rivolto anche ad insegnanti di scuola primaria e secondaria), Arte- terapeuta

Esperienze nel settore: **Dal 1994 insegna Recitazione e conduce Laboratori di specializzazione sull'Arte Teatrale.** Esperienza come direttore artistico di rassegne e manifestazioni teatrali nel territorio romano conseguita da vent'anni di lavoro nel campo del Teatro e dello Spettacolo.

Competenze nel settore: Formazione teatrale (organizzazione- regia- drammaturgia) presso il Teatro Belli di Roma, sotto la Direzione Artistica di Maestro Antonio Salines (anni 1990-1991-1992). Conduce dal 1999 laboratori di arte- terapia per ragazzi disabili.

Area intervento: attività artistiche (cinema, teatro, fotografia, arti visive)

Formatore B: Cristiana Demi

Titolo di studio: Diploma di Istituto Statale d'Arte

Ruolo ricoperto presso l'ente: Attrice, formatrice nell'ambito di laboratori volti a bambini e adulti e di laboratori integrati con ragazzi diversamente abili e stranieri, scenografa.

Esperienze nel settore: esperienza conseguita lavorando con l'associazione culturale Eleusis dall'anno 2002; partecipazione a progetti mirati alla produzione e alla formazione teatrale (disabili-bambini-adolescenti) ,conduzione di laboratori di pittura nei centri anziani e nei centri di aggregazioni per bambini e adolescenti, realizzazione di allestimenti scenografici.

Competenze nel settore: Formazione presso la scuola di teatro "Achab" direzione a cura della compagnia Giallo mare minimal Teatro di Empoli (dall'anno 1996 al 1999), partecipa allo stage "Lo spazio e la luce come elementi di scrittura teatrale" con Lucio Diana (scenografo) a Empoli.

Dall'anno 1999 al 2001 frequenta il corso biennale di formazione professionale presso la scuola "Eleusis- Teatro" e si diploma in recitazione.

Area intervento: attività artistiche (cinema, teatro, fotografia, arti visive)

Formatore C: Tommaso Tini

Titolo di studio: Diploma in Doppiaggio conseguito presso Fono - Roma –

Ruolo ricoperto presso l'ente: Attore- docente di recitazione, dizione italiana e educazione della voce.

Esperienze nel settore: Esperienza conseguita lavorando con l'associazione culturale Eleusis dall'anno 2002; spettacoli e attività di formazione, conduzione di laboratori rivolti agli adolescenti delle scuole, agli anziani, agli adulti.

Competenze nel settore: Dal 1994 al 1998 frequenta il corso triennale di recitazione e doppiaggio presso la Fono Roma. Dall'anno 1999 al 2001 frequenta il corso biennale di formazione professionale presso la scuola "Eleusis- Teatro" e si diploma in recitazione.

Area intervento: attività artistiche (cinema, teatro, fotografia, arti visive)

Formatore D: Arianna Donati

Titolo di studio: Maturità Linguistica

Ruolo ricoperto presso l'ente: Attrice, formatrice nell'ambito di laboratori volti a bambini e adulti e di laboratori integrati con ragazzi diversamente abili e stranieri, fotografa

Esperienze nel settore: esperienza conseguita lavorando con l'associazione culturale Eleusis dall'anno 2002; partecipazione a progetti mirati alla produzione e formazione teatrale (disabili-

bambini- adolescenti), conduzione di laboratori di fotografia nei centri anziani e nei centri di aggregazioni per bambini e adolescenti, realizzazione video- clip, corti e medio metraggi.

Competenze nel settore: Formazione presso la scuola di teatro “Achab” direzione a cura della compagnia Giallo mare minimal Teatro di Empoli (dall’anno 1998 al 1999), partecipa al laboratorio di lettura creativa e recitazione presso l’Università di Bologna. Dall’anno 1999 al 2001 frequenta il corso biennale di formazione professionale presso la scuola “Eleusis- Teatro” e si diploma in recitazione.

Tutti i componenti dello staff di Formazione hanno, al loro attivo, un’attività curriculare pluriennale da formatori, attestata anche dal Liceo Ginnasio Statale “E. Montale” che riconosce Crediti Formativi agli Studenti che partecipano ai nostri Laboratori e Scuola di Teatro. Inoltre, la qualità del lavoro di formazione dell’associazione è attestata dal Riconoscimento dell’Ufficio scolastico regionale per il Lazio e da numerosi affidamenti istituzionali che dal 2001 ci consentono di realizzare progetti di formazione artistico- teatrale e manifestazioni artistico – culturali in tutto il territorio romano.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo “spirito di gruppo”
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azione /Attività: **Realizzazione di Spettacoli, eventi e performances teatrali / affiancamento e conduzione di laboratori teatrali**

Modulo 1: formazione teatrale

Formatore/i: Emanuele Faina, Tommaso Tini, Arianna Donati

Argomento principale: “il lavoro dell’attore su se stesso”- le basi del lavoro teatrale nell’ambito dello spettacolo e nella formazione.

Durata: 50 ore complessive (10 giornate)

Temi da trattare:

-Recitazione: alcune nozioni di base sulla recitazione: dai principi dell’interpretazione al lavoro sull’emozionalità; al fine di fornire al volontario strumenti utili per: la partecipazione a spettacoli e performances, l’affiancamento durante laboratori teatrali, la conduzione di lezioni semplici di teatro.

- Respirazione ed Educazione della voce e Dizione Italiana: tecniche ed esercizi sull’educazione della voce e la dizione italiana: dalla respirazione diaframmatica alla corretta pronuncia; al fine di fornire al volontario strumenti utili per: la partecipazione a spettacoli e performances, l’affiancamento durante laboratori teatrali, la conduzione di lezioni semplici di teatro.

- Espressività Corporea: lezioni mirate all’utilizzo della fisicità in modo espressivo e creativo nonché tecniche di base della giocoleria e dei principi acrobatici: al fine di fornire al volontario strumenti utili per: la successiva realizzazione di momenti di animazione, affiancamento a lezioni di espressività corporea anche con ragazzi diversamente abili.

Azione /Attività: **Laboratori Espressivi per bambini (manipolazione ed espressività corporea di base), animazione per bambini, coadiuvare Operatori esperti nella gestione di Laboratori**

complessi (Laboratori Teatrali per ragazzi e adulti, Laboratori Arteterapeutici...) Ideazione, compilazione e realizzazione di Progetti.

Modulo 2: Lavoro in team e gestione di gruppi

Formatore/i: Emanuele Faina, Cristiana Demi, Arianna Donati

Argomento principale: il lavoro di gruppo: dalla pedagogia alla strutturazione di un percorso artistico- formativo, dall'idea alla realizzazione di un progetto.

Durata: 15 ore (4 giornate)

Temi da trattare:

-La progettualità: lezioni sulle modalità di progettazione di un percorso artistico - formativo rivolto a diverse utenze (bambini, adolescenti, adulti, anziani, ragazzi diversamente abili, stranieri). Ipotesi di realizzazione del percorso attraverso la gestione delle risorse umane: i volontari, durante le lezioni, saranno chiamati a formulare delle idee progettuali con relativa realizzazione pratica. Queste lezioni forniranno al volontario le conoscenze di base sulle metodologie da applicare per il raggiungimento di determinati risultati e l'impiego efficiente delle persone. Questa parte della formazione specifica sarà funzionale per: la progettazione di laboratori, percorsi, eventi o per l'incremento di attività già presenti.

- Pedagogia e gestione del gruppo: formazione mirata a tutto il settore relativo alla fascia di età che va dai tre ai dieci anni. Tecniche di animazione, realizzazione di spettacoli semplici e favole drammatizzate, strutturazione di lezioni teatrali per i più piccoli. Al fine di fornire al volontario strumenti utili per: gestione di gruppi, conduzione di attività artistiche per i più piccoli e animazione. L'obiettivo è di fornire ai Volontari una serie di conoscenze che siano complementari: da un lato la Formazione Artistica di base, dall'altro la rapportabilità di questa con un immediata realtà operativa.

- Gestione della collaborazione con altre realtà territoriali: scuole-associazioni- municipi. I volontari riceveranno nozioni utili per la presentazione di proposte di laboratorio alle scuole, le modalità di interazione con figure di riferimento quali: docenti, dirigenti scolastici, presidenti di associazioni.

Azione /Attività: Realizzazione di allestimenti scenici, utilizzo di impianto audio e luci per la realizzazione di eventi (anche in spazi aperti)

Modulo 3: Elementi di scenotecnica e di fonica teatrale

Formatore/i: Emanuele Faina, Cristiana Demi

Argomento principale: la scenografia e l'utilizzo del suono e della luce in teatro.

Durata: 10 ore (3 giornate)

Temi da trattare:

-scenotecnica: tecniche di base per la progettazione e realizzazione di scenografie e di elementi scenici. L'utilizzo di diversi materiali per comporre un allestimento scenico: al fine di fornire al volontario strumenti utili per: l'allestimento di una scena, la costruzione di elementi scenografici per la realizzazione di spettacoli e saggi conclusivi di fine corso. Lezioni mirate sulle arti visive.

- luci e fonica: Tecniche di base per l'utilizzo di un impianto audio e di microfoni, allo scopo di fornire al volontario le competenze per poter seguire da "tecnico del suono" alcune performances semplici e/o momenti di animazione.

Azione /Attività: Organizzazione di eventi e promozione.

Modulo 4: gli aspetti della fase organizzativa- comunicazione visiva e pubblicizzazione

Formatore/i: Emanuele Faina, Arianna Donati, Cristiana Demi

Argomento principale: l'organizzazione di un evento e la sua promozione

Durata: 15 ore (3 giornate)

Temi da trattare:

-le fasi organizzative che costituiscono un evento: dall'allestimento tecnico ai permessi da richiedere. Una panoramica sulle questioni pratiche che fanno parte di un'organizzazione. La gestione dei rapporti con le realtà coinvolte e i tempi di attuazione.

- pubblicizzazione e promozione- impostazione grafica di locandine, brochure e di tutto il materiale pubblicitario in funzione del tipo di attività e di utenza. La promozione dell'evento inteso anche come rapporto di rete e con il pubblico: canali di pubblicizzazione e le diverse modalità di divulgazione.

- fase di monitoraggio e raccolta dati, i volontari saranno guidati verso l'acquisizione di competenze tese all'elaborazione di schede di valutazione e questionari da somministrare al pubblico per la ricezione del grado di gradimento rispetto ad una o più attività.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 90 ore, con un piano formativo di 20 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA)

PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre- strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale